



Servizio STATISTICO



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità  
a.s.2014/2015**

**(novembre 2015)**

La presente pubblicazione fa riferimento ai **dati aggiornati al 17 settembre 2015**.

I dati elaborati e qui pubblicati sono patrimonio della collettività: ne è consentito l'utilizzo e la pubblicazione con citazione della fonte ("Fonte: MIUR - Ufficio di Statistica"; "Fonte: elaborazione su dati MIUR - Ufficio di Statistica").

La pubblicazione è stata curata da Francesca Salvini

## **Sommario**

INTRODUZIONE	4
PARTE I - GLI ALUNNI CON DISABILITÀ NELLA SCUOLA ITALIANA	5
1.1 L'andamento dell'inclusione scolastica negli ultimi anni	5
1.2 Gli alunni con disabilità per grado di istruzione	7
1.2.1. La scuola dell'infanzia	8
1.2.2. La scuola primaria	9
1.2.3. La scuola secondaria di I grado	10
1.2.4. La scuola secondaria di II grado	11
1.3 La presenza della disabilità sul territorio	12
1.4 Gli alunni con disabilità per gestione	15
1.4.1. Il dettaglio della scuola statale	18
1.5 Le tipologie di disabilità	20
1.6 L'inclusione scolastica degli alunni stranieri con disabilità	23
1.7 Gli alunni con DSA	25
PARTE II – IL SOSTEGNO NELLA SCUOLA A GESTIONE STATALE	29
2.1 Il rapporto tra gli alunni con disabilità e i posti per il sostegno	29
2.2 La variazione negli anni del numero dei docenti per il sostegno	30
2.3 I docenti per il sostegno a tempo indeterminato e a tempo determinato	32
PARTE III – UN CONFRONTO EUROPEO	34
3.1 Il “sistema di inclusione” in Italia	34
3.2 Il “sistema di inclusione” in Spagna	35
3.3 Il “sistema con distinzione” in Germania	35
3.4 Il “sistema misto” in Gran Bretagna	36
3.5 Il “sistema misto” in Francia	37
3.6 Il “sistema misto” in Svezia	38

## Introduzione

La presente pubblicazione offre, con periodicità biennale, una fotografia dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità nelle scuole italiane. I dati sono tratti dalle *Rilevazioni Integrative sulle Scuole* che vengono svolte annualmente dal MIUR e confermano, per l'anno scolastico 2014/2015, il rafforzamento già in atto da vari anni del processo di inclusione degli alunni con disabilità nel nostro sistema scolastico.

Come di consueto il focus si sviluppa in due sezioni; la prima entra nello specifico dei dati sugli alunni con disabilità e offre informazioni di dettaglio per i vari ordini scolastici, per le scuole a gestione statale, non statale e per le scuole paritarie. E' presente, inoltre, uno spaccato sul territorio italiano, da cui emergono notevoli differenze tra le regioni, e uno studio dettagliato sulle tipologie di disabilità, con dati relativi ad alunni con disabilità intellettiva, motoria, uditiva, visiva e con altre forme di disabilità (problemi psichiatrici precoci, disturbi specifici di apprendimento, certificati in comorbidità con altri disturbi, e sindrome da deficit di attenzione e iperattività). Un'attenzione specifica è dedicata anche agli alunni stranieri con disabilità.

Una novità rispetto alle precedenti edizioni del focus *L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*, è costituita dall'introduzione di un approfondimento sugli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si tratta di alunni con dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia. Per gli alunni con DSA, che non abbiano al contempo forme di disabilità certificata, non è prevista la figura dell'insegnante di sostegno.

La seconda sezione del focus è incentrata sul sostegno che le scuole offrono ai giovani con certificazione di disabilità; in merito ai docenti per il sostegno i dati, relativi alla sola scuola statale e di fonte *Fascicolo del Personale*, indicano il progressivo aumento della dotazione organica considerata. Entrando nel dettaglio del tipo di contratto è evidente la tendenza verso una stabilizzazione sempre maggiore degli insegnanti per il sostegno.

Nell'ultimo paragrafo è riportato, in linea con quanto pubblicato nell'edizione del 2011, un confronto aggiornato tra i sistemi di inclusione scolastica degli alunni con disabilità diffusi nei principali paesi europei. E' descritto il sistema di inclusione scolastico adottato in ciascun paese e sono riportati i dati relativi agli alunni frequentanti la fascia dell'obbligo, che varia da paese a paese, tratti dai rapporti pubblicati periodicamente dall'*European Agency for Development in Special Needs Education*.

**PARTE I - Gli alunni con disabilità nella scuola italiana****1.1 L'andamento dell'inclusione scolastica negli ultimi anni**

La presenza degli alunni con disabilità nel sistema nazionale di istruzione è notevolmente cresciuta nel corso degli ultimi anni. Dai dati delle *Rilevazioni Integrative sulle Scuole* (Tav.1) risulta che gli alunni con disabilità nell'a.s.2014/2015 sono 234.788, pari al 2,7% del numero complessivo degli alunni frequentanti. Se si confronta tale numero con quello registrato dieci anni fa, l'incremento è pari al 39,9% (nell'a.s.2004/2005 il numero di alunni con disabilità era pari a 167.804 unità). Tale crescita è particolarmente significativa se si considera che il numero complessivo degli alunni frequentanti il sistema scolastico, nello stesso periodo, ha visto addirittura una lieve diminuzione (-0,4%).

**Tav. 1 Alunni con disabilità e totale alunni: la dinamica degli ultimi 10 anni**

	a.s. 2004/2005	...	a.s. 2013/2014	a.s. 2014/2015	var. % 2013/14 - 2014/15	var. % 2004/05 - 2014/15
<b>Totale scuole</b>						
Alunni con disabilità	167.804		228.017	234.788	3,0	39,9
Totale alunni	8.882.334		8.876.176	8.845.984	-0,3	-0,4
% alunni con disabilità / totale alunni	1,9		2,6	2,7		
<b>Scuole statali</b>						
Alunni con disabilità	155.657		212.944	218.905	2,8	40,6
Totale alunni	7.664.980		7.757.847	7.753.202	-0,1	1,2
% alunni con disabilità / totale alunni	2,0		2,7	2,8		
<b>Scuole non statali</b>						
Alunni con disabilità	12.147		15.073	15.883	5,4	30,8
Totale alunni	1.217.354		1.118.329	1.092.782	-2,3	-10,2
% alunni con disabilità / totale alunni	1,0		1,3	1,5		
<b>di cui: Scuole paritarie</b>						
Alunni con disabilità	7.536		11.862	12.211	2,9	62,0
Totale alunni	988.713		989.769	961.002	-2,9	-2,8
% alunni con disabilità / totale alunni	0,8		1,2	1,3		

Nota: per l'a.s.2004/2005 i dati relativi alla provincia di Bolzano sono di fonte "MIUR - Rilevazione Integrative" e sono relativi a tutti gli ordini scuola, per l'a.s.2013/2014 e l'a.s.2014/2015 sono di fonte "Istat - Indagine sull'integrazione degli alunni con disabilità nella scuola primaria e sec. di I grado" e sono relativi alla sola scuola primaria e sec. di I grado.

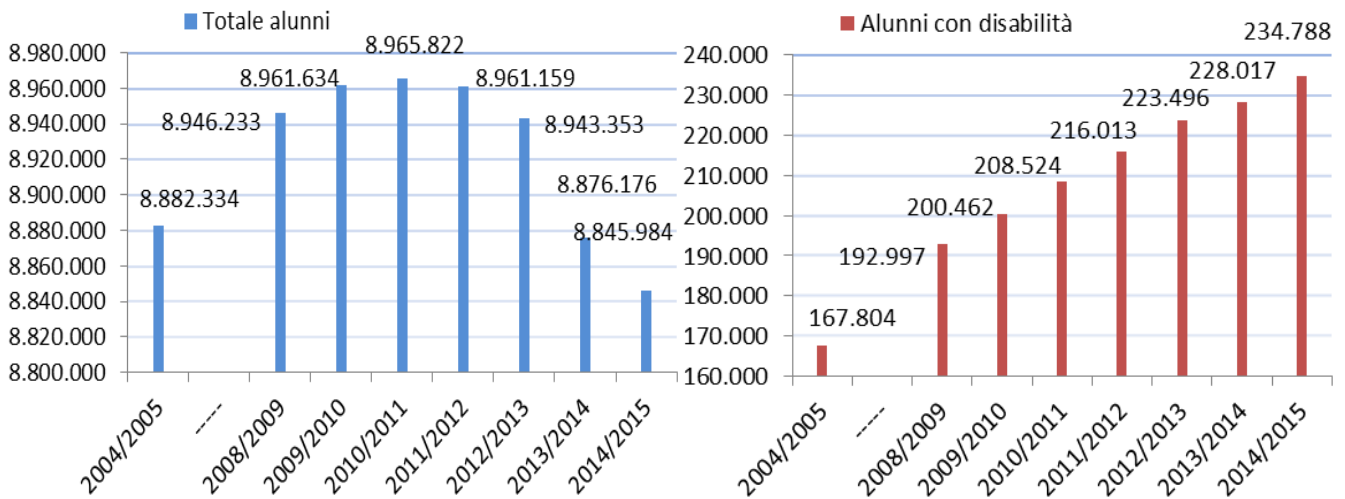
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi – Rilevazioni sulle Scuole

Il sistema nazionale d'istruzione, come è noto, è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie, private e degli enti locali (legge 10 marzo 2000, n. 62). Osservando il sistema scolastico tenendo conto della gestione, emerge che, nel decennio considerato, gli alunni con disabilità nelle scuole statali sono aumentati del 40,6%, arrivando,

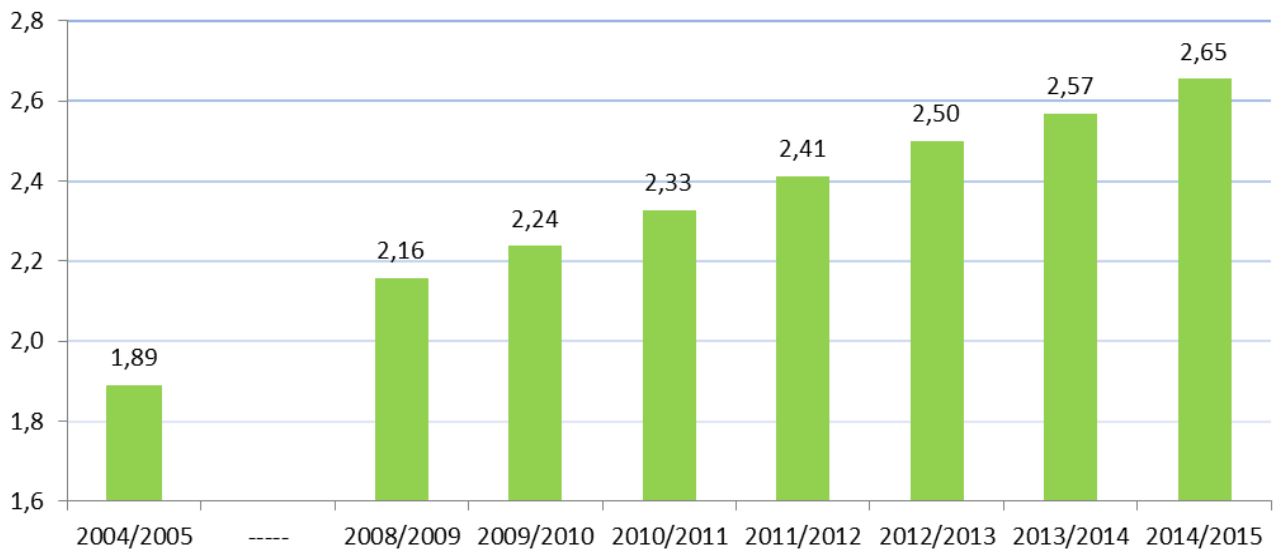
nell'a.s.2014/2015, a circa 219 mila unità. Per le scuole a gestione non statale si è registrata una crescita del 30,8% rispetto all'a.s.2004/2005; nelle scuole paritarie, in particolare, il numero degli alunni con disabilità sale del 62%.

L'incidenza degli alunni con disabilità sul totale degli alunni frequentanti le scuole italiane, considerate nel loro complesso, è progressivamente aumentata nel corso dell'ultimo decennio; infatti, nell'a.s.2014/2015 tale percentuale si è attestata intorno al 2,7%, mentre nell'a.s.2004/2005 era pari all'1,9% (Graf.1).

**Graf.1 Alunni con disabilità e totale alunni: l'andamento negli ultimi 10 anni**



**% alunni con disabilità sul totale degli alunni**



Nota: dall'A.S.2004/2005 all'A.S.2012/2013 i dati relativi alla provincia di Bolzano sono di fonte "MIUR - Rilevazione Integrative" e sono relativi a tutti gli ordini scuola, per l'A.S.2013/2014 e l'A.S.2014/2015 sono di fonte "Istat - Indagine sull'integrazione degli alunni con disabilità nella scuola primaria e sec. di I grado" e sono relativi alla sola scuola primaria e sec. di I grado.

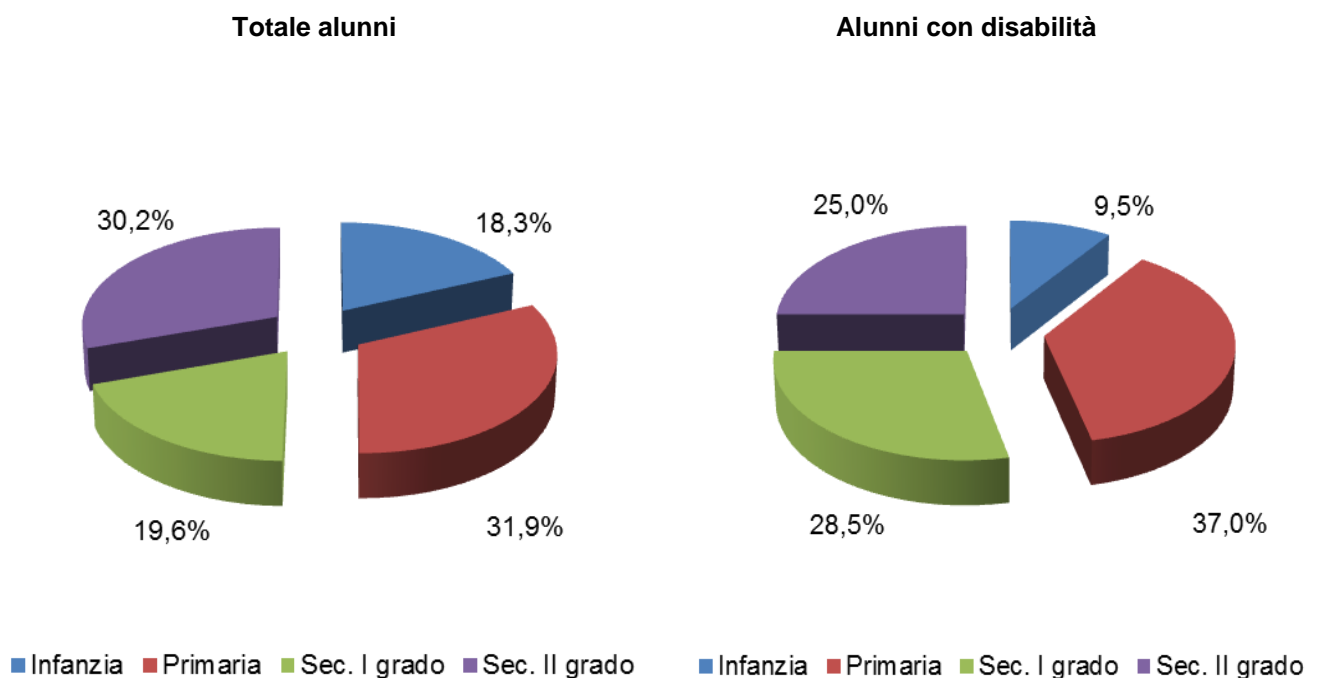
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi – Rilevazioni sulle Scuole

## 1.2 Gli alunni con disabilità per grado di istruzione

Considerando la distribuzione degli alunni con disabilità nei vari ordini di scuola, notiamo che gli alunni con disabilità sono concentrati soprattutto nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado (Graf.2). Rispetto alla distribuzione degli alunni totali nei diversi gradi di istruzione si nota infatti come la percentuale di alunni con disabilità sia in proporzione più elevata in tali ordini: secondo i dati raccolti, il 9,5% degli alunni con disabilità si colloca nella scuola dell'infanzia, contro il 18,3% degli alunni totali frequentanti tale ordine; il 37% si colloca nella scuola primaria, contro il 31,9% del totale degli alunni; il 28,5% nella scuola secondaria di I grado, contro il 19,6% degli alunni frequentanti tale ordine scolastico; il 25% degli alunni con certificazione di disabilità è inserita nella scuola secondaria di II grado, contro il 30,3% degli alunni nel loro complesso.

Con riferimento al genere degli alunni con disabilità, si osserva che nel sistema scolastico italiano c'è una prevalenza di alunni maschi. Rispetto al numero complessivo degli alunni (frequentanti tutti gli ordini scuola), gli alunni maschi sono pari al 51,7%; con specifico riferimento agli alunni con disabilità, quelli di sesso maschile sono pari al 68,8% sul totale.

**Graf.2 Totale alunni e alunni con disabilità: composizione % per ordine scuola - a.s.2014/2015**



*Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano sono di fonte "Istat - Indagine sull'integrazione degli alunni con disabilità nella scuola primaria e sec. di I grado" e fanno riferimento alla sola scuola primaria e sec. di I grado. Per la scuola dell'infanzia e sec. di II grado i dati per la provincia di Bolzano non sono disponibili.*

*Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi – Rilevazioni sulle Scuole.*

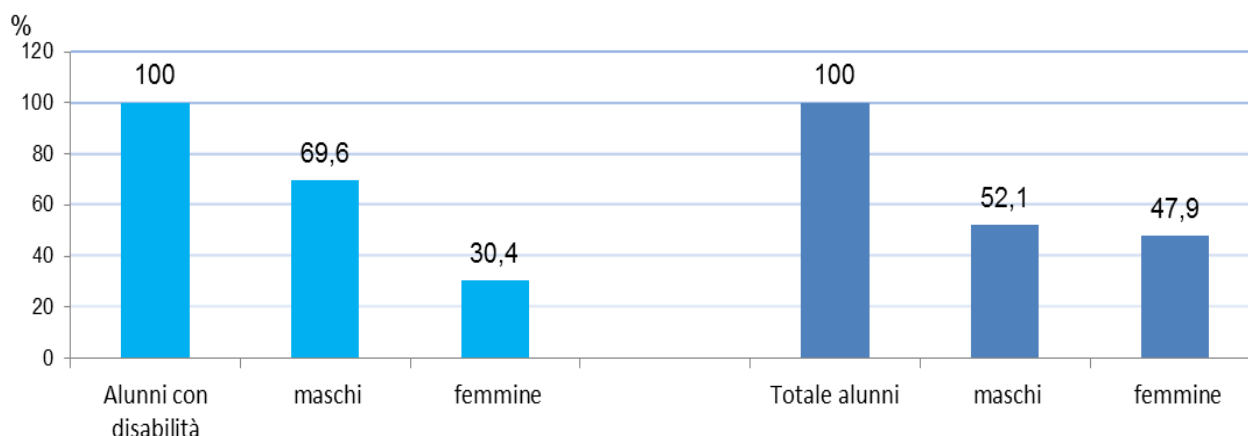
### 1.2.1. La scuola dell'infanzia

I dati raccolti con le *Rilevazioni Integrative* indicano che nell'a.s.2014/2015 i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia sono 1.620.927, di cui 844.682 maschi (52,1% del totale); di questi bambini, quelli con certificazione di disabilità sono 22.319, di cui il 69,6% di sesso maschile (pari a 15.534 unità). La percentuale dei bambini con disabilità sul totale dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia si approssima all'1,4%, contro il 2,7% della percentuale registrata complessivamente sul totale degli ordini scuola. Il rapporto tra i bambini senza disabilità e i bambini con disabilità è pari a 71,6, valore che appare particolarmente elevato se paragonato a quello registrato nel complesso degli ordini scuola, che è pari a 36,7 (Tav.2).

**Tav.2 Totale alunni e alunni con disabilità: la scuola dell'infanzia - a.s.2014/2015**

	Scuola dell'infanzia	comp. %	Totale ordini scuola	comp. %	% infanzia / totale ordini
Alunni con disabilità	22.319	100	234.788	100	9,5
maschi	15.534	69,6	161.507	68,8	9,6
femmine	6.785	30,4	73.281	31,2	9,3
Totale alunni	1.620.927	100	8.845.984	100	18,3
maschi	844.682	52,1	4.576.263	51,7	18,5
femmine	776.245	47,9	4.269.721	48,3	18,2
<i>alunni senza disabilità / alunni con disabilità</i>	71,6	-	36,7	-	-
<i>% alunni con disabilità / totale alunni</i>	1,4	-	2,7	-	-

**Distribuzione per genere degli alunni della scuola dell'infanzia**



*Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano non sono disponibili.*

*Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi – Rilevazioni sulle Scuole*



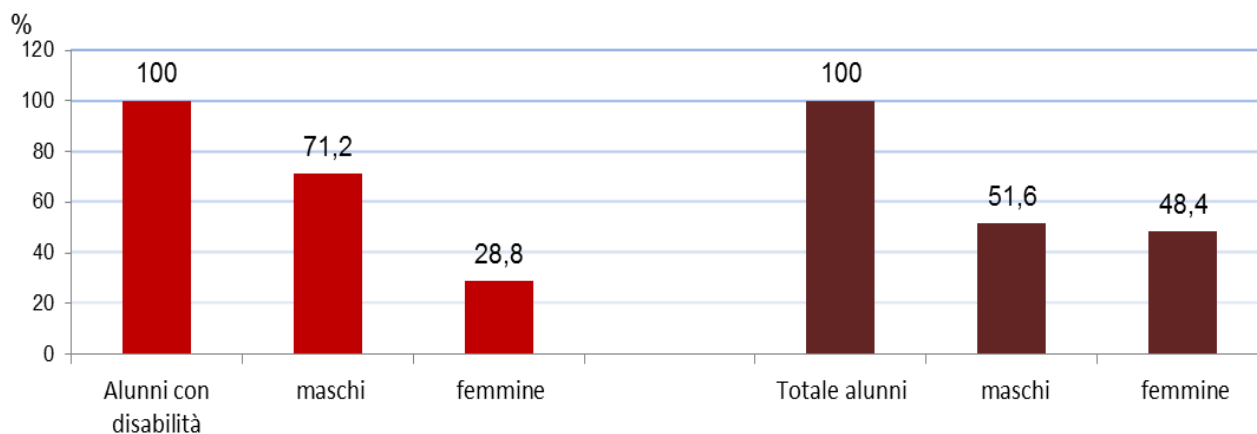
### 1.2.2. La scuola primaria

Nella scuola primaria (Tav.3), nell'a.s.2014/2015, si registra un numero totale di alunni pari a 2.818.576 unità, di cui 1.453.779 maschi (51,6% del totale); di questi alunni, quelli con certificazione di disabilità sono 86.985, di cui il 71,2% di sesso maschile (pari a 61.957 unità). La percentuale degli alunni con disabilità sul totale degli alunni frequentanti le scuole primarie si approssima al 3,1%, contro il 2,7% della percentuale registrata complessivamente sul totale degli ordini scuola. Il rapporto tra gli alunni senza disabilità e gli alunni con disabilità è pari a 31,4, valore decisamente più contenuto rispetto a quello registrato nel complesso degli ordini scuola.

**Tav.3 Totale alunni e alunni con disabilità: la scuola primaria - a.s.2014/2015**

	Scuola primaria	comp. %	Totale ordini scuola	comp. %	% primaria / totale ordini
Alunni con disabilità	86.985	100	234.788	100	37,0
maschi	61.957	71,2	161.507	68,8	38,4
femmine	25.028	28,8	73.281	31,2	34,2
Totale alunni	2.818.576	100	8.845.984	100	31,9
maschi	1.453.779	51,6	4.576.263	51,7	31,8
femmine	1.364.797	48,4	4.269.721	48,3	32,0
<i>alunni senza disabilità / alunni con disabilità</i>	<i>31,4</i>	<i>-</i>	<i>36,7</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>% alunni con disabilità / totale alunni</i>	<i>3,1</i>	<i>-</i>	<i>2,7</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

**Distribuzione per genere degli alunni della scuola primaria**



*Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano sono di fonte "Istat - Indagine sull'integrazione degli alunni con disabilità nella scuola primaria e secondaria di I grado".*

*Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi – Rilevazioni sulle Scuole*

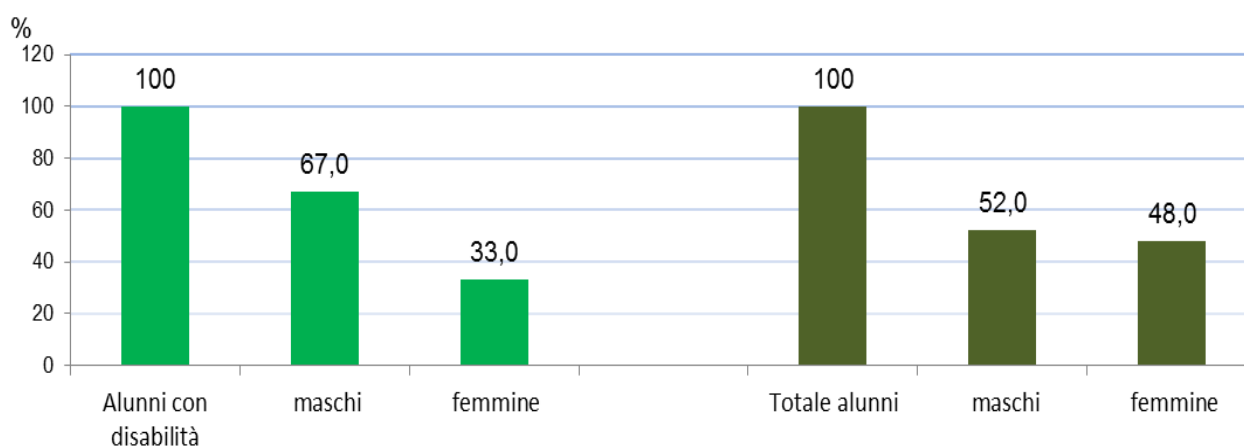
### 1.2.3. La scuola secondaria di I grado

Gli alunni frequentanti le scuole secondarie di I grado, nell'a.s.2014/2015, sono 1.736.774, di cui 902.932 maschi (52% del totale); di questi, gli alunni con disabilità sono 66.863, di cui il 67% di sesso maschile (pari a 44.827 unità). La percentuale degli alunni con certificazione sul totale dei frequentanti le scuole secondarie di I grado si attesta al 3,8%, contro il 2,7% della percentuale registrata complessivamente nel totale degli ordini scuola. Per tale grado di istruzione il rapporto tra gli alunni senza disabilità e gli alunni con disabilità è pari a 25, valore inferiore di quello registrato nella media degli ordini scuola, pari a 36,7 (Tav.4).

**Tav.4 Totale alunni e alunni con disabilità: la scuola sec. di I grado - a.s.2014/2015**

	Scuola sec. di I grado	comp. %	Totale ordini scuola	comp. %	% sec. I grado / totale ordini
Alunni con disabilità	66.863	100	234.788	100	28,5
maschi	44.827	67,0	161.507	68,8	27,8
femmine	22.036	33,0	73.281	31,2	30,1
Totale alunni	1.736.774	100	8.845.984	100	19,6
maschi	902.932	52,0	4.576.263	51,7	19,7
femmine	833.842	48,0	4.269.721	48,3	19,5
<i>alunni senza disabilità / alunni con disabilità</i>	25,0	-	36,7	-	-
<i>% alunni con disabilità / totale alunni</i>	3,8	-	2,7	-	-

**Distribuzione per genere degli alunni della scuola sec. di I grado**



*Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano sono di fonte "Istat - Indagine sull'integrazione degli alunni con disabilità nella scuola primaria e secondaria di I grado".*

*Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi - Rilevazioni sulle Scuole*

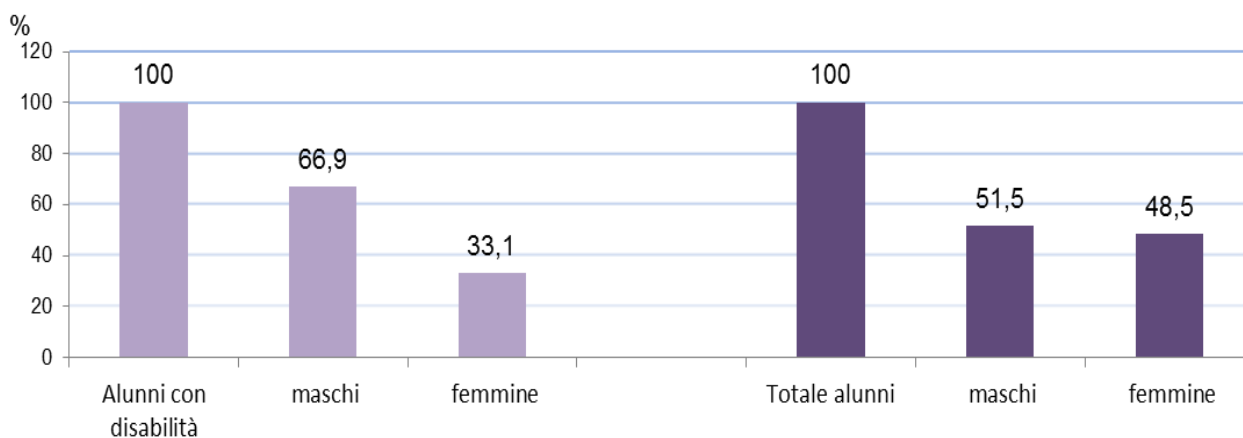
### 1.2.4. La scuola secondaria di II grado

Relativamente alla scuola secondaria di II grado, nell'a.s.2014/2015 si registra un numero di alunni frequentanti pari a 2.669.707 unità, di cui 1.374.870 maschi (51,5% del totale); di questi, gli alunni con certificazione di disabilità sono 58.621, di cui il 66,9% di sesso maschile (pari a 39.189 unità). La percentuale degli alunni con disabilità sul totale degli alunni frequentanti le scuole secondarie di II grado si approssima al 2,2%, contro il 2,7% della percentuale registrata complessivamente nel totale degli ordini scuola. Il rapporto tra gli alunni senza disabilità e gli alunni con disabilità è pari a 44,5, valore molto più elevato di quello registrato nella media delle scuole, pari a 36,7 (Tav.5).

**Tav.5 Totale alunni e alunni con disabilità: la scuola sec. di II grado - a.s.2014/2015**

	Scuola sec. di II grado	comp. %	Totale ordini scuola	comp. %	% sec. II grado / totale ordini
Alunni con disabilità	58.621	100	234.788	100	25,0
maschi	39.189	66,9	161.507	68,8	24,3
femmine	19.432	33,1	73.281	31,2	26,5
Totale alunni	2.669.707	100	8.845.984	100	30,2
maschi	1.374.870	51,5	4.576.263	51,7	30,0
femmine	1.294.837	48,5	4.269.721	48,3	30,3
<i>alunni senza disabilità / alunni con disabilità</i>	<i>44,5</i>	<i>-</i>	<i>36,7</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>% alunni con disabilità / totale alunni</i>	<i>2,2</i>	<i>-</i>	<i>2,7</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

**Distribuzione per genere degli alunni nella scuola sec. di II grado**



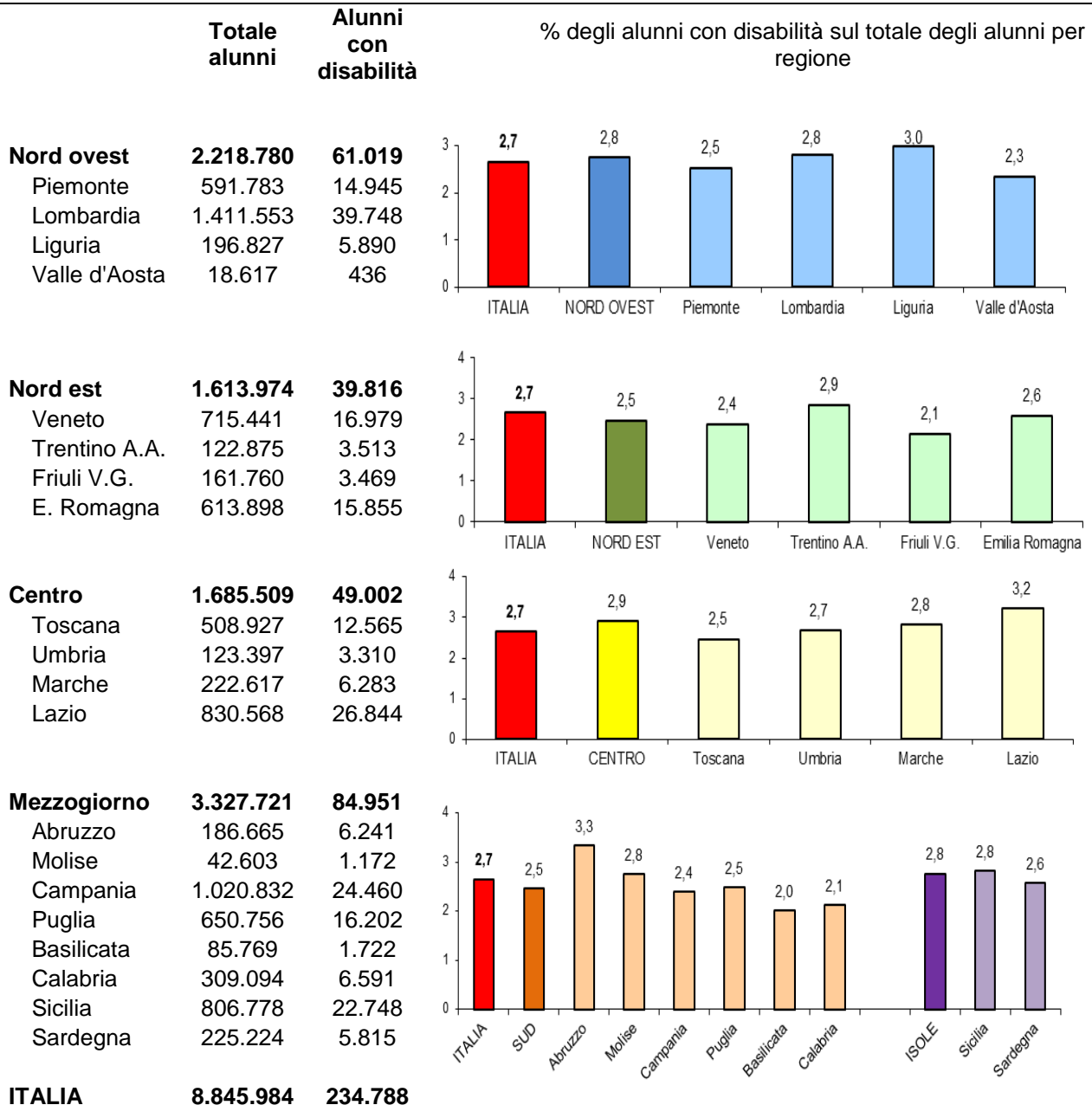
*Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano non sono disponibili*

*Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi - Rilevazioni sulle Scuole*

### 1.3 La presenza della disabilità sul territorio

Gli alunni con disabilità sono distribuiti diversamente sul territorio italiano: la loro incidenza percentuale oscilla complessivamente fra il 2,5% e il 2,9% nelle quattro macroaree del Paese, con notevoli variazioni tra le regioni (Tav.6). Osservando la distribuzione regionale, infatti, la percentuale di alunni con disabilità sul totale degli alunni oscilla da un minimo del 2% per la Basilicata ad un massimo del 3,3% per l'Abruzzo.

**Tav.6 Alunni totali e con disabilità per regione: tutti gli ordini scuola - a.s.2014/2015**



Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano sono di fonte "Istat - Indagine sull'integrazione degli alunni con disabilità nella scuola primaria e sec. di I grado" e fanno riferimento alla sola scuola primaria e sec. di I grado. Per la scuola dell'infanzia e sec. di II grado i dati per la provincia di Bolzano non sono disponibili.

Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi - Rilevazioni sulle Scuole

In media le regioni dell'Italia centrale presentano la percentuale più elevata di alunni con disabilità sul totale alunni e quelle del nord est la più bassa. Se nel complesso del sistema scolastico italiano essa è pari al 2,7% del totale, nel centro sale al 2,9% e nel nord est si attesta sul 2,5%. Tale discrasia risulta analoga se si esaminano, nel dettaglio, i diversi ordini di scuola (Tav.7 e tav.8): per la scuola dell'infanzia le regioni dell'Italia centrale presentano mediamente una percentuale dell'1,8% contro l'1,4% della media italiana per tale ordine scolastico; le regioni con la quota di alunni con certificazione di disabilità più elevata sono, per la scuola dell'infanzia, il Lazio e l'Abruzzo, rispettivamente con una quota del 2,2% e dell'1,8%.

Tav.7 Totale alunni e alunni con disabilità per ordine scuola e regione - a.s.2014/2015

Regioni	Scuola dell'infanzia		Scuola primaria		Scuola sec. di I grado		Scuola sec. di II grado	
	Totale alunni	Alunni con disabilità	Totale alunni	Alunni con disabilità	Totale alunni	Alunni con disabilità	Totale alunni	Alunni con disabilità
<b>Nord Ovest</b>	<b>423.613</b>	<b>5.951</b>	<b>730.410</b>	<b>23.056</b>	<b>441.115</b>	<b>19.209</b>	<b>623.642</b>	<b>12.803</b>
Piemonte	112.740	1.322	191.290	5.004	117.169	4.441	170.584	4.178
Lombardia	271.694	4.068	471.505	15.826	281.825	12.948	386.529	6.906
Liguria	35.594	516	61.658	2.088	38.518	1.703	61.057	1.583
Valle d'Aosta	3.585	45	5.957	138	3.603	117	5.472	136
<b>Nord Est</b>	<b>295.341</b>	<b>3.691</b>	<b>538.175</b>	<b>15.664</b>	<b>322.336</b>	<b>11.514</b>	<b>458.122</b>	<b>8.947</b>
Veneto	134.126	1.585	232.953	6.704	140.905	5.205	207.457	3.485
Trentino A.A.	16.373	205	53.010	1.601	31.762	1.393	21.730	314
Friuli V.G.	30.582	330	51.703	1.391	31.679	994	47.796	754
E. Romagna	114.260	1.571	200.509	5.968	117.990	3.922	181.139	4.394
<b>Centro</b>	<b>307.525</b>	<b>5.575</b>	<b>539.561</b>	<b>17.653</b>	<b>323.408</b>	<b>12.939</b>	<b>515.015</b>	<b>12.835</b>
Toscana	93.274	1.260	162.111	4.156	97.951	3.206	155.591	3.943
Umbria	23.287	290	39.495	1.165	23.349	914	37.266	941
Marche	41.505	717	68.330	2.204	41.484	1.482	71.298	1.880
Lazio	149.459	3.308	269.625	10.128	160.624	7.337	250.860	6.071
<b>Mezzogiorno</b>	<b>594.448</b>	<b>7.102</b>	<b>1.010.430</b>	<b>30.612</b>	<b>649.915</b>	<b>23.201</b>	<b>1.072.928</b>	<b>24.036</b>
Abruzzo	35.550	643	57.043	2.057	35.129	1.649	58.943	1.892
Molise	7.154	95	12.466	359	8.089	301	14.894	417
Campania	180.868	2.098	312.006	9.123	200.035	6.863	327.923	6.376
Puglia	114.002	1.425	195.292	5.462	127.334	4.259	214.128	5.056
Basilicata	14.128	143	24.765	551	16.505	425	30.371	603
Calabria	58.319	482	92.064	2.470	58.145	1.768	100.566	1.871
Sicilia	142.928	1.709	250.200	8.672	161.394	6.313	252.256	6.054
Sardegna	41.499	507	66.594	1.918	43.284	1.623	73.847	1.767
<b>ITALIA</b>	<b>1.620.927</b>	<b>22.319</b>	<b>2.818.576</b>	<b>86.985</b>	<b>1.736.774</b>	<b>66.863</b>	<b>2.669.707</b>	<b>58.621</b>

Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano sono di fonte "Istat - Indagine sull'integrazione degli alunni con disabilità nella scuola primaria e sec. di I grado" e fanno riferimento alla sola scuola primaria e sec. di I grado. Per la scuola dell'infanzia e la sec. di II grado i dati per la provincia di Bolzano non sono disponibili.

Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi - Rilevazioni sulle Scuole

Tav.8 Alunni con disabilità in % del totale alunni per ordine scuola e regione - a.s.2014/2015

Regioni	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. di I grado	Scuola sec. di II grado
<b>Nord Ovest</b>	<b>1,4</b>	<b>3,2</b>	<b>4,4</b>	<b>2,1</b>
Piemonte	1,2	2,6	3,8	2,4
Lombardia	1,5	3,4	4,6	1,8
Liguria	1,4	3,4	4,4	2,6
Valle d'Aosta	1,3	2,3	3,2	2,5
<b>Nord Est</b>	<b>1,2</b>	<b>2,9</b>	<b>3,6</b>	<b>2,0</b>
Veneto	1,2	2,9	3,7	1,7
Trentino A.A.	1,3	3,0	4,4	1,4
Friuli V.G.	1,1	2,7	3,1	1,6
Emilia Romagna	1,4	3,0	3,3	2,4
<b>Centro</b>	<b>1,8</b>	<b>3,3</b>	<b>4,0</b>	<b>2,5</b>
Toscana	1,4	2,6	3,3	2,5
Umbria	1,2	2,9	3,9	2,5
Marche	1,7	3,2	3,6	2,6
Lazio	2,2	3,8	4,6	2,4
<b>Mezzogiorno</b>	<b>1,2</b>	<b>3,0</b>	<b>3,6</b>	<b>2,2</b>
Abruzzo	1,8	3,6	4,7	3,2
Molise	1,3	2,9	3,7	2,8
Campania	1,2	2,9	3,4	1,9
Puglia	1,2	2,8	3,3	2,4
Basilicata	1,0	2,2	2,6	2,0
Calabria	0,8	2,7	3,0	1,9
Sicilia	1,2	3,5	3,9	2,4
Sardegna	1,2	2,9	3,7	2,4
<b>ITALIA</b>	<b>1,4</b>	<b>3,1</b>	<b>3,8</b>	<b>2,2</b>

Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano sono di fonte "Istat - Indagine sull'integrazione degli alunni con disabilità nella scuola primaria e sec. di I grado" e fanno riferimento alla sola scuola primaria e sec. di I grado. Per la scuola dell'infanzia e la sec. di II grado i dati per la provincia di Bolzano non sono disponibili.

Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi - Rilevazioni sulle Scuole

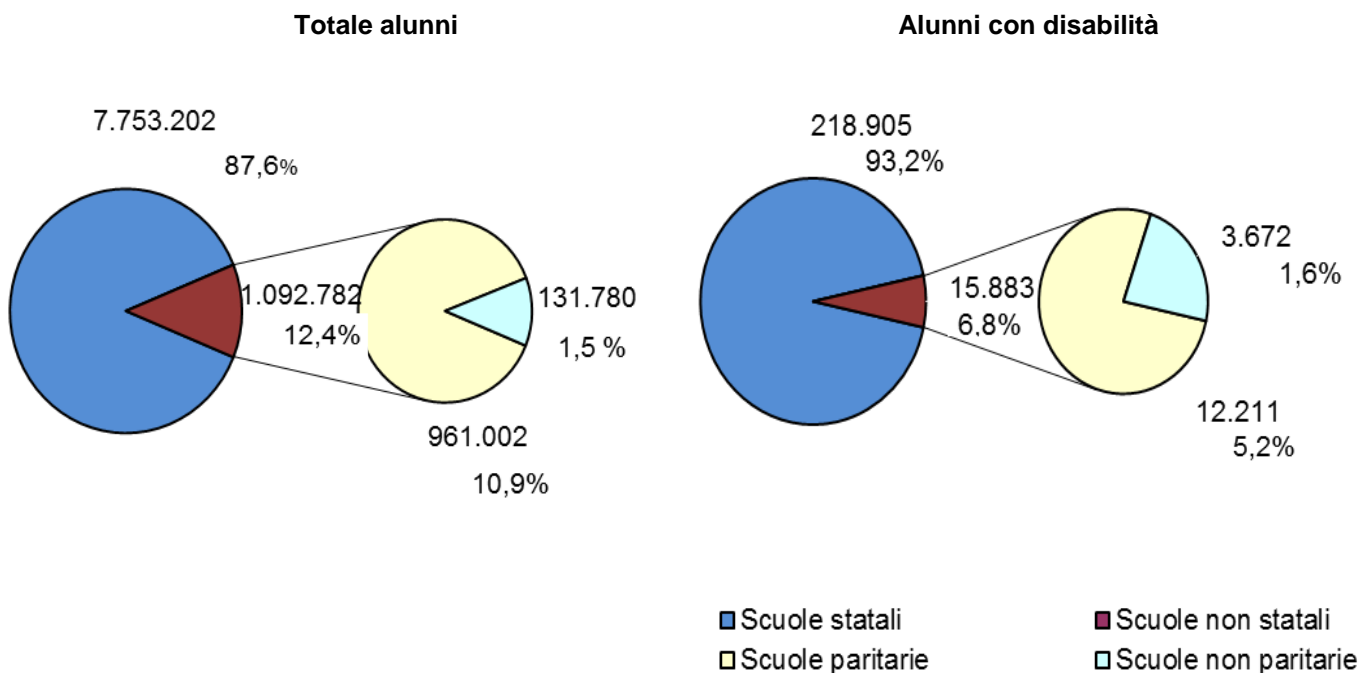
Anche nella scuola primaria la percentuale di alunni con disabilità delle regioni dell'Italia centrale (3,3%) risulta la più elevata rispetto alle altre aree. Le regioni che si distinguono con i valori percentuali più alti sono il Lazio, con il 3,8% sul totale degli alunni frequentanti nella regione, e l'Abruzzo con il 3,6%. Tuttavia, anche altre regioni italiane presentano, nell'ambito della scuola primaria, dei valori particolarmente elevati rispetto alla media nazionale: in particolare, nel mezzogiorno si distingue la Sicilia, con il 3,5%, per il nord ovest la Lombardia e la Liguria con il 3,4%. Quanto alla scuola secondaria di I grado, le regioni che presentano mediamente una percentuale di alunni con disabilità più alta rispetto alla media nazionale sono quelle localizzate nel nord ovest: in media la quota di alunni con certificazione è pari al 4,4% del totale degli alunni, contro il 3,8% del dato nazionale. Con riferimento alla distribuzione regionale emergono, nell'ambito di tale area,

le percentuali di Lombardia e Liguria, rispettivamente con il 4,4% e il 4,6%; per il nord est si segnala il Trentino A.A. con il 4,4% e, tra le regioni centrali, il Lazio con il 4,6%. Tra le regioni meridionali spicca l'Abruzzo con il 4,7%. Per la scuola secondaria di II grado, l'area con la percentuale più elevata è l'Italia centrale: se in media per la scuola secondaria di II grado gli alunni con disabilità sono pari al 2,2%, le regioni dell'Italia centrale presentano una percentuale media del 2,5% e quelle situate nel meridione una media del 2,2%; le percentuali più alte, tra le singole regioni, si riscontrano per l'Abruzzo (3,2%) e il Molise (2,8%).

#### 1.4 Gli alunni con disabilità per gestione

Guardando alla distribuzione per gestione osserviamo che ben il 93,2% degli alunni con disabilità frequenta scuole a gestione statale; tale quota risulta ancora più elevata se si confronta con la composizione % del numero complessivo degli alunni, da cui risulta che a frequentare le scuole statali sono l'87,6% degli alunni totali (Graf.3). Relativamente alla scuola dell'infanzia la percentuale di alunni con disabilità frequentanti scuole statali è pari al 71,4% del totale degli alunni con disabilità (Tav.9). Quanto alla scuola primaria e secondaria di I e II grado tale percentuale è molto alta: è pari al 94,3% nella scuola primaria e si approssima al 96% nella scuola secondaria di I grado e al 97% nella scuola secondaria di II grado. Osservando, in particolare, le scuole non statali si può rilevare che le scuole paritarie accolgono il 10,9% del totale degli alunni e il 5,2% degli alunni con disabilità, mentre le scuole non paritarie, iscritte negli elenchi regionali, accolgono l'1,5% del totale degli alunni e l'1,6% degli alunni con disabilità (Graf.3). Del totale degli alunni con disabilità frequentanti scuole non statali, nel complesso di tutti gli ordini scuola circa l'76,9% si trova in scuole paritarie (Tav.9).

**Graf.3 Totale alunni e alunni con disabilità: composizione % per gestione - a.s.2014/2015**



Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano sono di fonte "Istat - Indagine sull'integrazione degli alunni con disabilità nella scuola primaria e sec. di I grado" e fanno riferimento alla sola scuola primaria e sec. di I grado. Per la scuola dell'infanzia e la sec. di II grado i dati per la provincia di Bolzano non sono disponibili.

Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi – Rilevazioni sulle Scuole

Tav.9 Totale alunni e alunni con disabilità per ordine scuola e gestione - a.s.2014/2015

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. I grado	Scuola sec. II grado	Totale ordini scuola
<b>Totale scuole</b>					
Alunni con disabilità	22.319	86.985	66.863	58.621	234.788
- maschi	15.534	61.957	44.827	39.189	161.507
- femmine	6.785	25.028	22.036	19.432	73.281
Totale alunni	1.620.927	2.818.576	1.736.774	2.669.707	8.845.984
- maschi	844.682	1.453.779	902.932	1.374.870	4.576.263
- femmine	776.245	1.364.797	833.842	1.294.837	4.269.721
<b>Scuole statali</b>					
Alunni con disabilità	15.931	82.047	64.145	56.782	218.905
- maschi	11.086	58.374	42.975	37.921	150.356
- femmine	4845	23673	21170	18861	68.549
Totale alunni	1.003.985	2.578.094	1.640.151	2.530.972	7.753.202
- maschi	524.376	1.330.332	852.039	1.299.157	4.005.904
- femmine	479.609	1.247.762	788.112	1.231.815	3.747.298
<b>Scuole non statali</b>					
Alunni con disabilità	6.388	4.938	2.718	1.839	15.883
- maschi	4.448	3.583	1.852	1.268	11.151
- femmine	1940	1355	866	571	4.732
Totale alunni	616.942	240.482	96.623	138.735	1.092.782
- maschi	320.306	123.447	50.893	75.713	570.359
- femmine	296.636	117.035	45.730	63.022	522.423
<b>di cui: Scuole paritarie</b>					
Alunni con disabilità	6.255	3.215	1.262	1.479	12.211
- maschi	4.353	2.366	860	1.018	8.597
- femmine	1.902	849	402	461	3.614
Totale alunni	603.966	181.585	62.186	113.265	961.002
- maschi	313.672	93.007	32.951	63.691	503.321
- femmine	290.294	88.578	29.235	49.574	457.681
% alunni disab. statali / totali	71,4	94,3	95,9	96,9	93,2
% alunni disab. paritarie / non statali	97,9	65,1	46,4	80,4	76,9

Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano sono di fonte "Istat - Indagine sull'integrazione degli alunni con disabilità nella scuola primaria e sec. di I grado" e fanno riferimento alla sola scuola primaria e sec. di I grado. Per la scuola dell'infanzia e la sec. di II grado i dati per la provincia di Bolzano non sono disponibili.

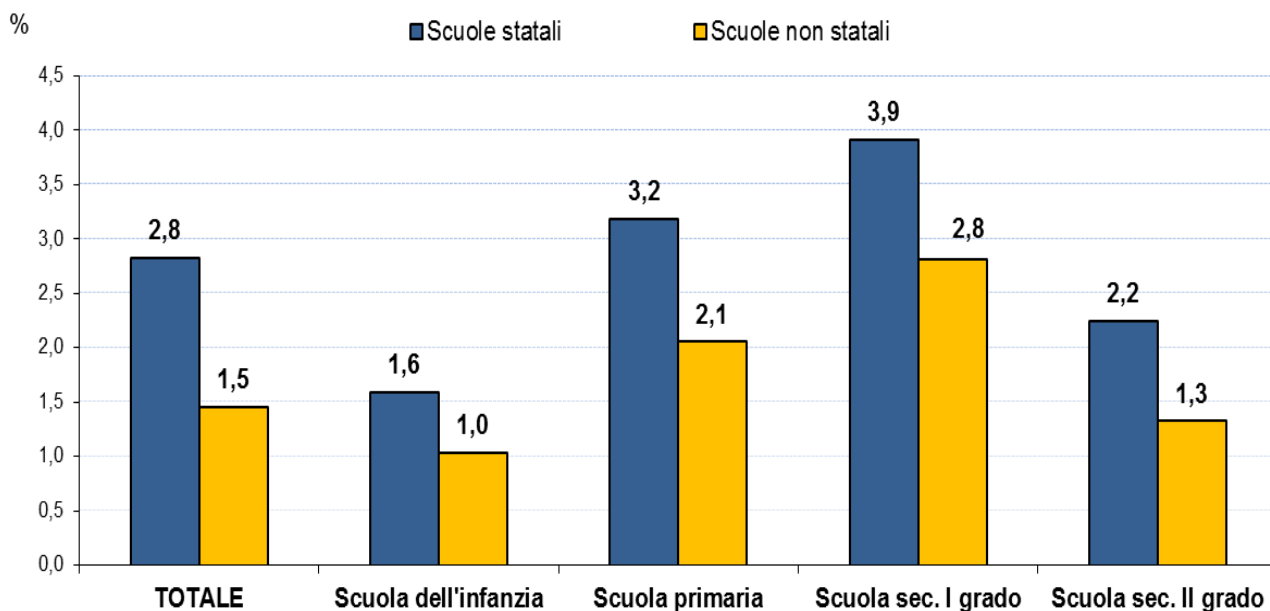
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi - Rilevazioni sulle Scuole

La presenza degli alunni con disabilità è mediamente più elevata nelle scuole statali: nel complesso di tutti gli ordini di scuola si registra una percentuale di alunni con disabilità sul totale degli alunni pari al 2,8% per le scuole statali e dell'1,5% per le scuole non statali (Graf.4). Nella scuola dell'infanzia statale la percentuale degli alunni con disabilità sul totale degli alunni è pari all'1,6%, contro l'1% della scuola dell'infanzia a gestione non statale; nella scuola primaria statale è pari al 3,2%, contro il 2,1% della scuola primaria a gestione non statale; nella scuola secondaria di primo grado statale è pari al 3,9%, contro il 2,8% della scuola secondaria di primo grado non statale; infine, nella scuola secondaria



di secondo grado statale la percentuale degli alunni con disabilità sul totale degli alunni è pari al 2,2% contro l'1,3% delle scuole a gestione non statale.

**Graf.4 Alunni con disabilità in % del totale degli alunni per gestione: scuole statali e scuole non statali - a.s.2014/2015**



*Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano sono di fonte "Istat - Indagine sull'integrazione degli alunni con disabilità nella scuola primaria e sec. di I grado" e fanno riferimento alla sola scuola primaria e sec. di I grado. Per la scuola dell'infanzia e la sec. di II grado i dati per la provincia di Bolzano non sono disponibili.*

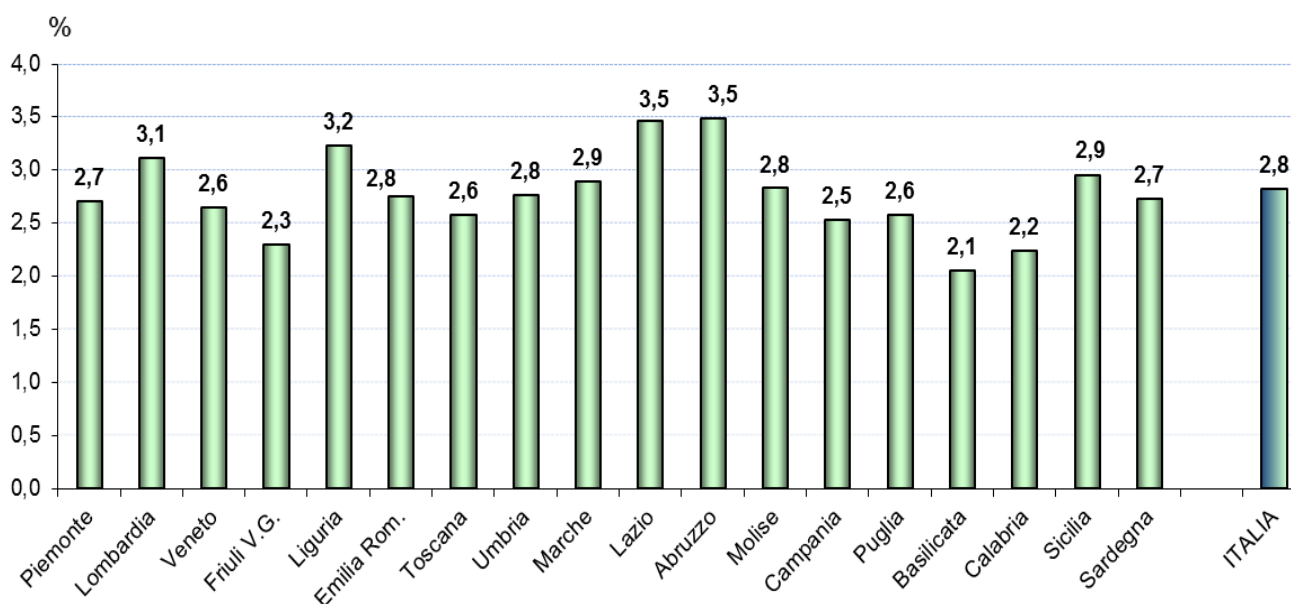
*Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi - Rilevazioni sulle Scuole*

### 1.4.1. Il dettaglio della scuola statale

Entrando nel dettaglio della scuola statale, si osserva (Tav.10) che in termini percentuali il rapporto tra gli alunni con disabilità e il totale degli alunni oscilla, in media nei vari ordini scuola, tra il 2,7% e il 3,1% sulle quattro macroaree del Paese. Mediamente le regioni dell'Italia centrale e quelle del nord ovest presentano le percentuali di alunni con disabilità più alte; in tali aree frequentano le scuole statali, rispettivamente, 46.483 e 56.015 alunni con disabilità, pari al 3,1% e al 3,0% del totale complessivo degli alunni. Nel dettaglio regionale (Graf.5), Lazio ed Abruzzo presentano le percentuali più elevate di alunni con certificazione di disabilità, entrambe pari al 3,5% degli alunni complessivi.

Distinguendo i vari ordini scuola osserviamo che per la scuola dell'infanzia le regioni dell'Italia centrale e del nord ovest presentano mediamente una percentuale rispettivamente dell'1,8% e dell'1,7%, contro l'1,6% della media italiana; per la scuola primaria si rileva una percentuale del 3,4% per il complesso delle regioni dell'Italia centrale e del 3,3% per quelle del nord ovest, rispetto alla media nazionale del 3,2%. Quanto alla scuola secondaria di I grado, di nuovo le regioni che presentano mediamente una percentuale di alunni con disabilità particolarmente elevata rispetto alla media nazionale sono quelle localizzate nel nord ovest e nel centro: le quote di alunni con certificazione sono rispettivamente pari al 4,5% e 4,1% del totale degli alunni, contro il 3,9% del dato nazionale. Per la scuola secondaria di II grado, le regioni con la percentuale più elevata sono quelle collocate nell'Italia centrale; se in media per la scuola secondaria di II grado gli alunni con disabilità sono pari al 2,2%, le regioni dell'Italia centrale presentano una percentuale media del 2,6%.

**Graf.5 Alunni con disabilità in % del totale alunni per regione nel dettaglio della scuola a gestione statale - a.s.2014/2015**



Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi - Rilevazioni sulle scuole

**Tav.10 Totale alunni e alunni con disabilità per ordine scuola e ripartizione territoriale nella scuola a gestione statale - a.s.2014/2015**

<b>Totale ordini di scuola</b>			
<b>Ripartizione territoriale</b>	<b>Totale alunni</b>	<b>Alunni con disabilità</b>	<b>Alunni con disab. / totale alunni (%)</b>
<b>Italia</b>	<b>7.753.202</b>	<b>218.905</b>	<b>2,8</b>
Nord ovest	1.865.053	56.015	3,0
Nord est	1.278.454	33.888	2,7
Centro	1.521.690	46.483	3,1
Mezzogiorno	3.088.005	82.519	2,7
<b>Scuola dell'infanzia</b>			
<b>Ripartizione territoriale</b>	<b>Totale alunni</b>	<b>Alunni con disabilità</b>	<b>Alunni con disab. / totale alunni (%)</b>
<b>Italia</b>	<b>1.003.985</b>	<b>15.931</b>	<b>1,6</b>
Nord ovest	213.074	3.628	1,7
Nord est	120.012	1.966	1,6
Centro	213.091	3.863	1,8
Mezzogiorno	457.808	6.474	1,4
<b>Scuola primaria</b>			
<b>Ripartizione territoriale</b>	<b>Totale alunni</b>	<b>Alunni con disabilità</b>	<b>Alunni con disab. / totale alunni (%)</b>
<b>Italia</b>	<b>2.578.094</b>	<b>82.047</b>	<b>3,2</b>
Nord ovest	667.297	21.844	3,3
Nord est	458.256	13.612	3,0
Centro	500.335	17.173	3,4
Mezzogiorno	952.206	29.418	3,1
<b>Scuola secondaria di I grado</b>			
<b>Ripartizione territoriale</b>	<b>Totale alunni</b>	<b>Alunni con disabilità</b>	<b>Alunni con disab. / totale alunni (%)</b>
<b>Italia</b>	<b>1.640.151</b>	<b>64.145</b>	<b>3,9</b>
Nord ovest	406.130	18.418	4,5
Nord est	277.856	9.885	3,6
Centro	312.682	12.755	4,1
Mezzogiorno	643.483	23.087	3,6
<b>Scuola secondaria di II grado</b>			
<b>Ripartizione territoriale</b>	<b>Totale alunni</b>	<b>Alunni con disabilità</b>	<b>Alunni con disab. / totale alunni (%)</b>
<b>Italia</b>	<b>2.530.972</b>	<b>56.782</b>	<b>2,2</b>
Nord ovest	578.552	12.125	2,1
Nord est	422.330	8.425	2,0
Centro	495.582	12.692	2,6
Mezzogiorno	1.034.508	23.540	2,3

Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi – Rilevazioni sulle Scuole

## 1.5 Le tipologie di disabilità

Relativamente alle tipologie di disabilità, sul numero complessivo di alunni con disabilità frequentanti le scuole, sia statali che non statali, di ogni ordine e grado, il 95,8% è portatore di disabilità psicofisica (Tav. 11), di cui il 65,3% (152.551 alunni) presenta una disabilità intellettiva, il 3,5% (8.080 alunni) una disabilità motoria e il 27% (62.991 alunni) è portatore di altro tipo di disabilità (tale categoria comprende problemi psichiatrici precoci, disturbi specifici di apprendimento, qualora certificati in comorbilità con altri disturbi, e sindrome da deficit di attenzione e iperattività - Adhd). L'1,6% (3.638 unità) è portatore invece di una disabilità visiva e il 2,7% (6.217 alunni) di una disabilità uditiva.

Osservando la distribuzione per tipologia di disabilità nei vari ordini di scuola, si notano alcune significative differenze, soprattutto con riguardo agli alunni con disabilità intellettiva e agli alunni compresi nelle "altre disabilità". Gli alunni con disabilità intellettiva rappresentano la maggioranza in ogni ordine e grado di scuola; raggiungono il 69% del totale nella scuola primaria e il 71,9% nella scuola secondaria di I grado; nella scuola dell'infanzia e soprattutto nella scuola secondaria di II grado si attestano su percentuali inferiori. Gli alunni con "altra disabilità", nella secondaria di II grado, rappresentano il 34,2% del totale degli alunni certificati, quota particolarmente elevata se confrontata alla quota degli alunni con "altra disabilità" frequentanti gli altri ordini di scuola.

**Tav.11 Alunni con disabilità per tipologia di disabilità e ordine scuola - a.s.2014/2015**

	Visiva	Uditiva	Psicofisica	di cui:		
				intellettiva	motoria	altro
Totale ordini di scuola	3.638	6.217	223.622	152.551	8.080	62.991
comp. %	1,6	2,7	95,8	65,3	3,5	27,0
Infanzia	431	867	21.021	12.149	1.524	7.348
comp. %	1,9	3,9	94,2	54,4	6,8	32,9
Primaria	1.193	2.065	83.008	59.527	2.637	20.844
comp. %	1,4	2,4	96,2	69,0	3,1	24,2
Sec. I grado	851	1.388	64.032	47.631	1.661	14.740
comp. %	1,3	2,1	96,6	71,9	2,5	22,2
Sec. II grado	1.163	1.897	55.561	33.244	2.258	20.059
comp. %	2,0	3,2	94,8	56,7	3,9	34,2

Nota: per la provincia di Bolzano non sono disponibili dati disaggregati per tipologia di disabilità

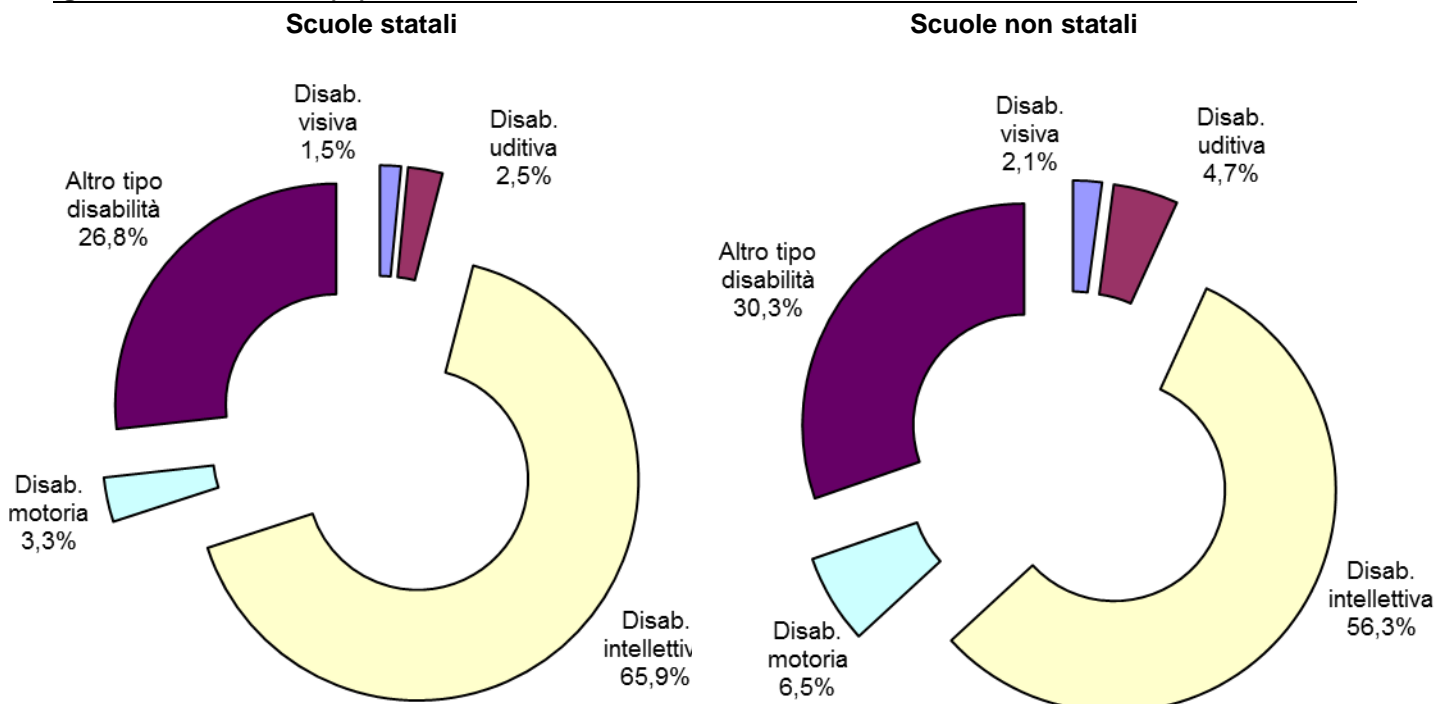
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi – Rilevazioni sulle Scuole

Nel Graf.6 e nella Tav.12 si osserva la distribuzione degli alunni per tipologia di disabilità per gestione della scuola. Nelle scuole statali la percentuale degli alunni con disabilità intellettiva sul totale degli alunni con disabilità è più elevata (65,9%) rispetto a quella registrata nelle scuole non statali (56,3%). Le altre tipologie di disabilità mostrano, viceversa, una maggiore concentrazione nelle scuole a gestione non statale: in particolare, gli alunni con disabilità motoria sono il 6,5% del totale degli alunni con disabilità nella

scuola non statale contro il 3,3% della scuola statale; gli alunni con disabilità uditiva sono il 4,7%, contro il 2,5% della statale; gli alunni con disabilità visiva sono il 2,1% del totale nella scuola non statale rispetto all'1,5% della scuola statale; quanto alle altre tipologie di disabilità si registra una percentuale del 30,3% nel complesso delle scuole non statali contro il 26,8% delle scuole statali.

Con particolare riferimento alle scuole paritarie (Tav.12) spicca, in particolare, la percentuale di alunni con disabilità uditiva (pari al 5,3%), la percentuale di alunni con disabilità motoria (7,2% del totale degli alunni con disabilità) e quella degli alunni con altro tipo di disabilità psicofisica (33,5%).

**Graf.6 Alunni con disabilità per tipologia di disabilità nelle scuole a gestione statale e nelle scuole a gestione non statale (%) - a.s.2014/2015**



Nota: per la provincia di Bolzano non sono disponibili dati disaggregati per tipologia di disabilità

Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi - Rilevazioni sulle Scuole

**Tav.12 Alunni con disabilità per tipologia di disabilità, gestione e ordine scuola - a.s.2014/2015**

	<b>Scuole statali</b>					
	<i>Visiva</i>	<i>Uditiva</i>	<i>Psicofisica</i>	<i>di cui:</i>		
				<i>intellettiva</i>	<i>motoria</i>	<i>altro</i>
<b>Totale ordini di scuola</b>	3.332	5.527	210.046	144.345	7.130	58.571
<b>comp. %</b>	1,5	2,5	96,0	65,9	3,3	26,8
Infanzia	291	565	15.075	9.592	908	4.575
Primaria	1.120	1.861	79.066	56.694	2.451	19.921
Sec. I grado	831	1.303	62.011	46.007	1.595	14.409
Sec. II grado	1.090	1.798	53.894	32.052	2.176	19.666
	<b>Scuole non statali</b>					
	<i>Visiva</i>	<i>Uditiva</i>	<i>Psicofisica</i>	<i>di cui:</i>		
				<i>intellettiva</i>	<i>motoria</i>	<i>altro</i>
<b>Totale ordini di scuola</b>	306	690	13.576	8.206	950	4.420
<b>comp. %</b>	2,1	4,7	93,2	56,3	6,5	30,3
Infanzia	140	302	5.946	2.557	616	2.773
Primaria	73	204	3.942	2.833	186	923
Sec. I grado	20	85	2.021	1.624	66	331
Sec. II grado	73	99	1.667	1.192	82	393
	<i>di cui: Scuole paritarie</i>					
	<i>Visiva</i>	<i>Uditiva</i>	<i>Psicofisica</i>	<i>di cui:</i>		
				<i>intellettiva</i>	<i>motoria</i>	<i>altro</i>
<b>Totale ordini di scuola</b>	248	652	11.311	6.344	881	4.086
<b>comp. %</b>	2,0	5,3	92,6	52,0	7,2	33,5
Infanzia	134	298	5.823	2.531	611	2.681
Primaria	45	187	2.983	2.011	158	814
Sec. I grado	11	73	1.178	868	41	269
Sec. II grado	58	94	1.327	934	71	322

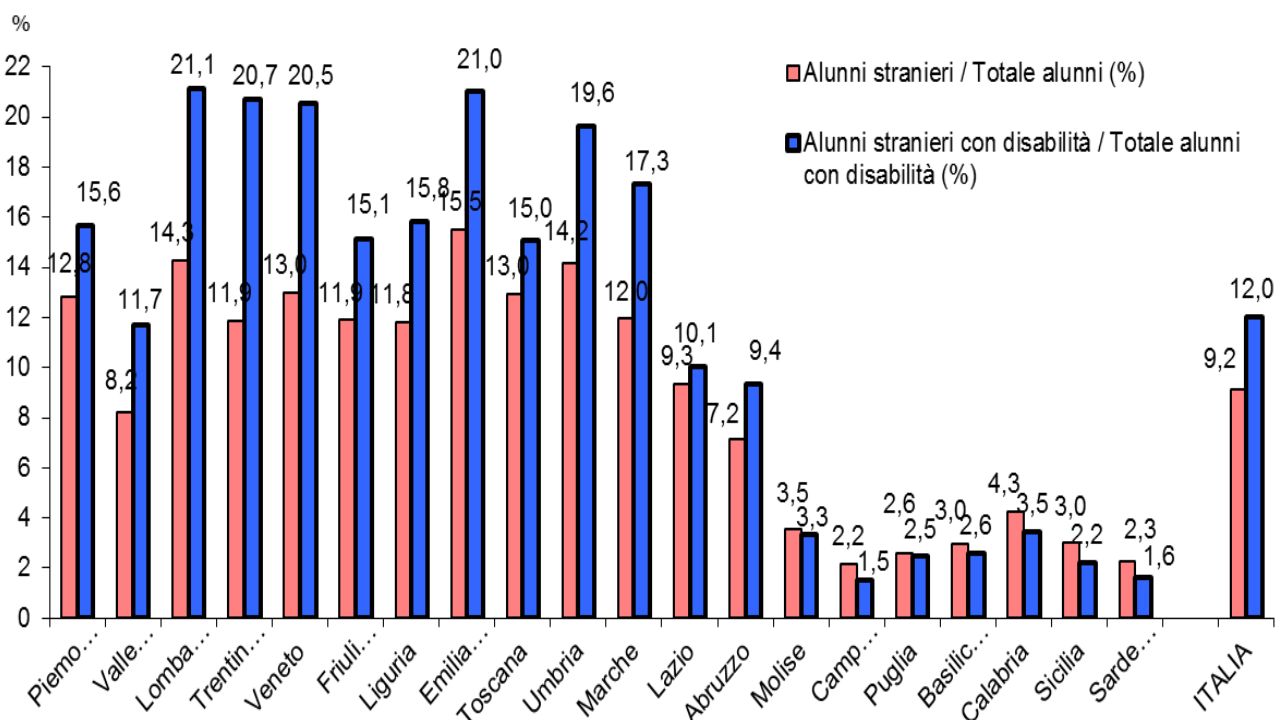
*Nota: per la provincia di Bolzano non sono disponibili dati disaggregati per tipologia di disabilità*

*Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi – Rilevazioni sulle Scuole*

## 1.6 L'inclusione scolastica degli alunni stranieri con disabilità

La percentuale degli alunni stranieri con disabilità sul totale degli alunni certificati è pari, a livello nazionale, al 12% (Graf.7); tale incidenza appare piuttosto elevata se si considera che gli alunni stranieri rappresentano il 9,2% del totale alunni. Quanto alla distribuzione territoriale si osserva una particolare diffusione degli alunni stranieri con disabilità nelle regioni settentrionali, quali la Lombardia, l'Emilia Romagna, il Trentino e il Veneto in cui la percentuale di alunni stranieri con disabilità sul totale degli alunni con disabilità è prossima al 21%. Nelle regioni meridionali tale percentuale scende molto, andando dal 3,5% della Calabria fino all'1,6% della Sardegna e l'1,5% della Campania.

**Graf.7 Alunni stranieri in % del totale alunni e alunni stranieri con disabilità in % del totale alunni con disabilità - distribuzione regionale a.s.2014/2015**

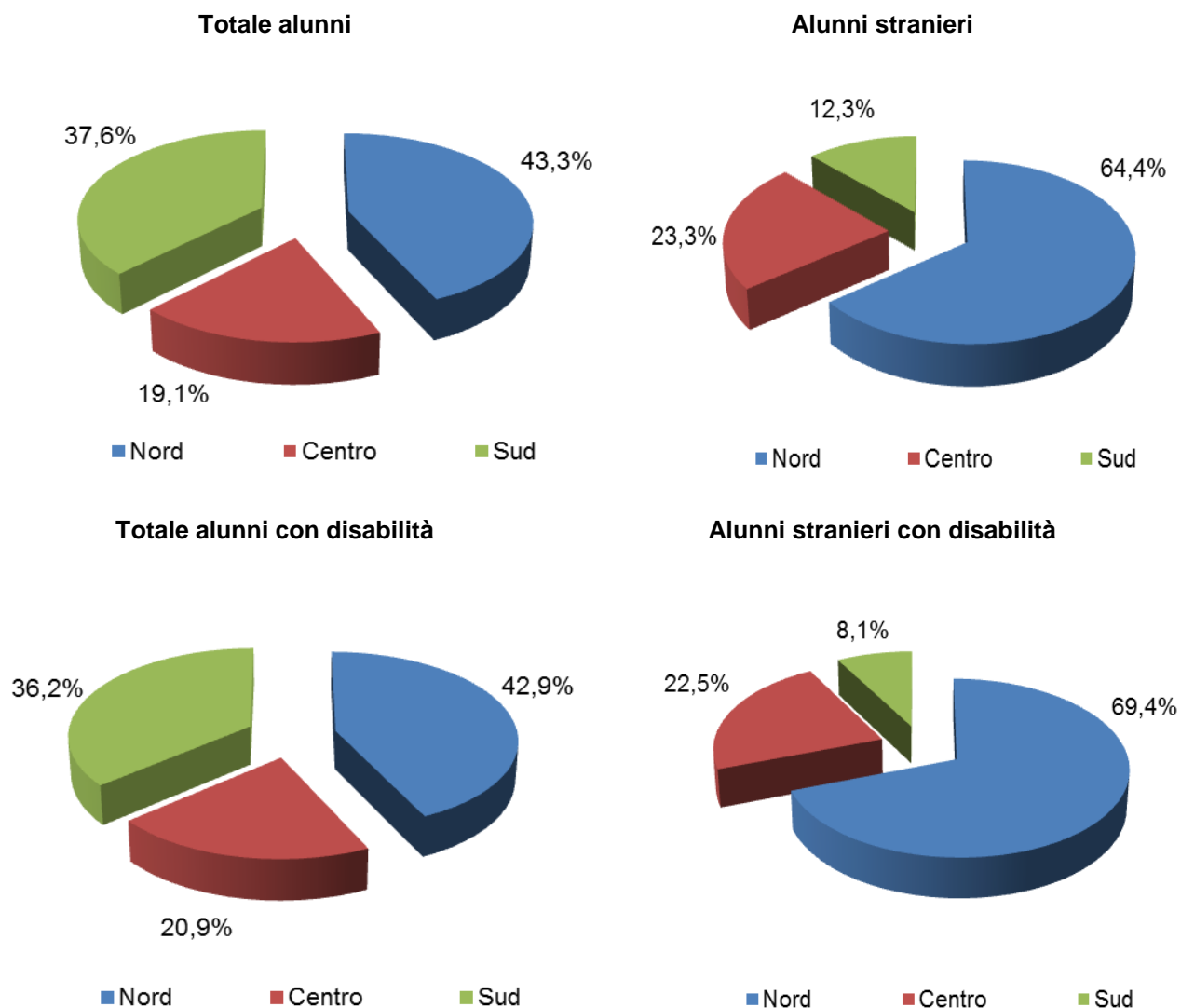


Nota: per la provincia di Bolzano non sono disponibili dati relativi agli alunni stranieri con disabilità

Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi - Rilevazioni sulle Scuole

Tali differenze sono dovute alla diversa distribuzione degli alunni stranieri nelle varie regioni a seguito dell'andamento dei flussi migratori. Analizzando il fenomeno a livello di macroarea (Graf.8) risulta particolarmente evidente che gli alunni stranieri si concentrano nelle regioni del nord ovest e del nord est. Possiamo osservare, infatti, che se sul totale degli alunni il 43,3% frequenta scuole delle regioni settentrionali, ben il 64,4% degli alunni stranieri si trova nel Nord Italia. Considerando poi gli alunni con disabilità, si nota che il 42,9% del totale alunni con certificazione si colloca nelle regioni settentrionali e, nello specifico caso degli stranieri con disabilità, tale percentuale sale al 69,4%. Oltre alla maggior concentrazione di alunni stranieri nelle regioni settentrionali, l'osservazione dei dati mostra che, sempre nel settentrione, si ha anche una più elevata scolarizzazione degli alunni stranieri con disabilità.

**Graf.8 Totale alunni, alunni stranieri, totale alunni con disabilità e alunni stranieri con disabilità: composizione % per area geografica - a.s.2014/2015**



*Nota: il dato relativo agli alunni stranieri con disabilità non è disponibile per la provincia di Bolzano*  
*Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi - Rilevazioni sulle Scuole*

Passiamo ora a considerare la distribuzione degli alunni stranieri con disabilità nei diversi ordini di scuola (Tav.13). Osserviamo che nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado c'è una presenza più rilevante di alunni stranieri con disabilità rispetto agli altri ordini di scuola, pari rispettivamente al 4,1% e al 5% del totale degli alunni stranieri.

Quanto alla percentuale sul numero complessivo di alunni con disabilità, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria si registra rispettivamente il 15,1% e il 13,6% degli alunni stranieri con disabilità. A fronte di una più elevata presenza di alunni stranieri nella scuola a gestione statale rispetto alla non statale (9,5% del totale degli alunni nella statale contro il 6,5% delle scuole non statali), si rileva anche una più elevata concentrazione di alunni stranieri con disabilità nelle scuole statali: essi sono il 12% del numero complessivo di alunni con disabilità nella scuola statale e il 3,6% del numero complessivo degli stranieri (contro l'10,4% e il 2,3% della scuola a gestione non statale).



**Tav.13 Percentuale di alunni stranieri con disabilità sul totale alunni con disabilità per ordine di scuola e gestione - a.s.2014/2015**

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. I grado	Scuola sec. II grado	Totale ordini scuola
<b>Totale scuole</b>					
% stranieri con disabilità / alunni con disabilità	15,1	13,8	12,6	7,8	12,0
% stranieri / totale alunni	10,2	10,3	9,6	7,0	9,2
% stranieri con disabilità / alunni stranieri	2,0	4,1	5,0	2,4	3,5
<b>Scuole statali</b>					
% stranieri con disabilità / alunni con disabilità	14,8	14,1	12,6	7,9	12,1
% stranieri / totale alunni	11,2	10,8	9,8	7,1	9,5
% stranieri con disabilità / alunni stranieri	2,1	4,1	5,0	2,5	3,6
<b>Scuole non statali</b>					
% stranieri con disabilità / alunni con disabilità	16,0	6,8	10,5	3,7	11,3
% stranieri / totale alunni	8,6	3,8	4,8	3,8	6,8
% stranieri con disabilità / alunni stranieri	1,9	3,7	5,7	1,3	2,3
<b>di cui: Scuole paritarie</b>					
% stranieri con disabilità / alunni con disabilità	15,9	3,4	3,2	1,4	9,6
% stranieri / totale alunni	8,6	2,7	2,6	2,9	6,4
% stranieri con disabilità / alunni stranieri	1,9	2,2	2,5	0,6	1,9

Nota: per la provincia di Bolzano non sono disponibili dati relativi agli alunni stranieri con disabilità  
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi – Rilevazioni sulle Scuole

## 1.7 Gli alunni con DSA

I disturbi specifici di apprendimento (DSA) interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico, ovvero l'abilità di lettura (*dislessia*), di scrittura (*disgrafia* e *disortografia* a seconda che il disturbo interessi la grafia con riferimento ad aspetti grafico-formali, o l'ortografia con riferimento all'utilizzo, in fase di scrittura, del codice linguistico in quanto tale) e di fare calcoli (*discalculia*). I diversi disturbi possono coesistere in una stessa persona, in questo caso si parla di *comorbilità*; la *comorbilità* può essere presente anche tra i DSA e altri disturbi di sviluppo, con particolare riferimento a disturbi di linguaggio, disturbi di coordinazione motoria e disturbi dell'attenzione, e tra i DSA e i disturbi emotivi e del comportamento. Per gli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento, non accompagnati da disabilità, non è prevista la figura dell'insegnante di sostegno ma gli insegnanti di classe forniscono misure compensative e dispensative (legge 170/2010).

Tav.14 Totale alunni con DSA per tipologia di disturbo e ripartizione territoriale - a.s.2014/2015

Ripartizione territoriale	Dislessia	Disgrafia	Disortografia	Discalculia	Totale alunni con DSA*	Totale alunni	% DSA / tot. alunni
<b>Italia</b>	<b>108.844</b>	<b>38.028</b>	<b>46.979</b>	<b>41.819</b>	<b>186.803</b>	<b>8.845.984</b>	<b>2,1</b>
Nord ovest	43.408	16.347	21.032	18.204	76.321	2.259.767	3,4
Nord est	25.656	6.713	9.272	8.608	40.724	1.572.987	2,6
Centro	21.869	8.846	9.531	8.822	41.318	1.685.509	2,5
Mezzogiorno	17.911	6.122	7.144	6.185	28.440	3.327.721	0,9

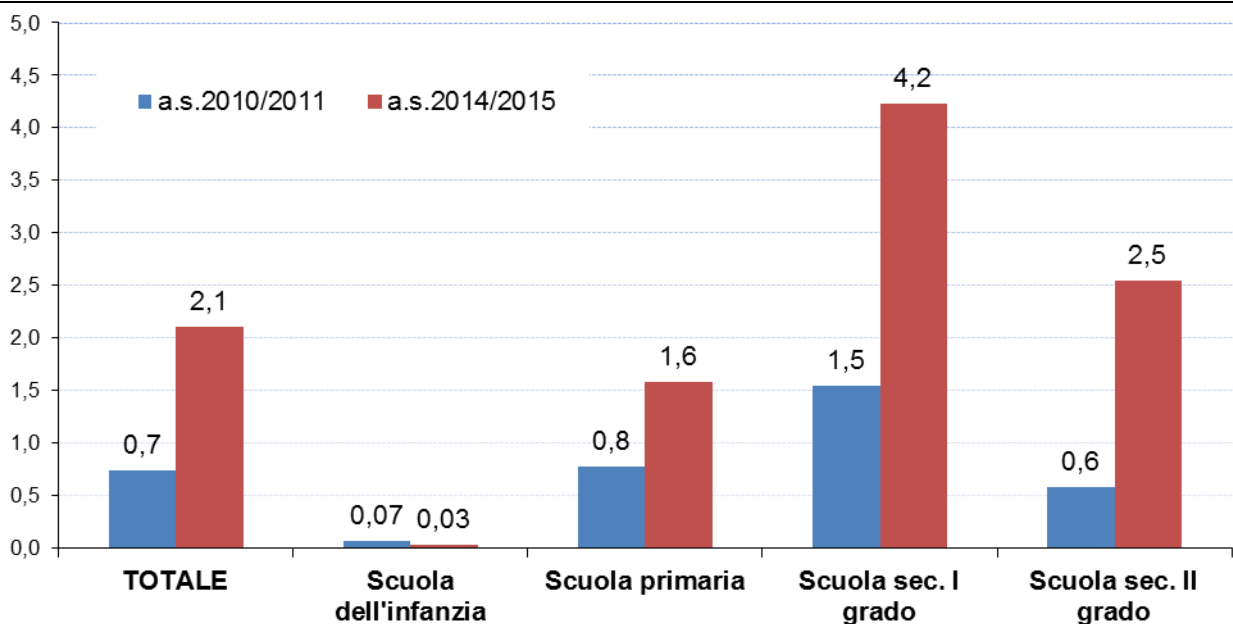
Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano non sono disponibili

\* il "totale alunni con DSA" non coincide con la somma degli alunni per tipologia di disturbo poiché alcuni alunni possono avere più tipologie di DSA

Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi - Rilevazioni sulle Scuole

Il numero complessivo degli alunni con DSA frequentanti le scuole, sia statali che non statali, di ogni ordine e grado, è di 186.803 unità ed è pari al 2,1% del totale degli alunni (Tav.14). Essi sono maggiormente presenti nelle regioni del nord ovest in cui la percentuale sul totale dei frequentanti è prossima al 3,4%. Il totale alunni con DSA non coincide con la somma degli alunni per tipologia di disturbo perché alcuni alunni potrebbero avere più tipologie di DSA; complessivamente nel territorio nazionale 108.844 alunni presentano disturbi di dislessia, 38.028 di disgrafia, 46.979 di disortografia e 41.819 di discalculia. Nel corso degli ultimi anni le diagnosi di disturbo specifico di apprendimento, nelle sue varie forme, sono notevolmente aumentate; se, come si è detto, nell'a.s.2014/2015 si è registrata una percentuale di alunni con DSA sul totale degli alunni pari al 2,1%, nell'a.s.2010/2011 tale percentuale era di appena lo 0,7% (Graf.9).

Graf.9 Alunni con DSA in % del totale alunni per ordine scuola - a.s.2010/2011 e a.s.2014/2015

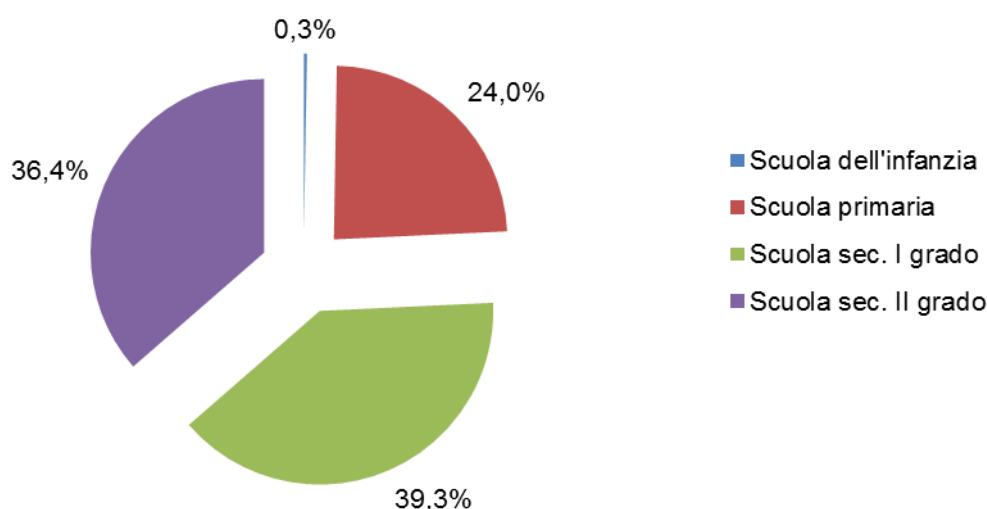


Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano non sono disponibili

Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi – Rilevazioni sulle Scuole

Entrando nel dettaglio dei diversi ordini di scuola, si osserva che per la scuola dell'infanzia il numero complessivo degli alunni con DSA è estremamente contenuto, pari per l'a.s.2014/2015 ad appena lo 0,03% del totale degli alunni frequentanti; per la scuola primaria tale quota si attesta all'1,6%, per la secondaria di I grado al 4,2% e per la secondaria di II grado al 2,5%. Nel confronto con l'a.s.2010/2011, si registrano incrementi del numero di alunni con DSA per la scuola primaria e secondaria; per la scuola dell'infanzia si registra, viceversa, una diminuzione della percentuale di alunni con DSA sul totale dei frequentanti, probabilmente dovuta alla maggiore prudenza nel diagnosticare tali tipi di disturbi quando i bambini sono ancora in età prescolare.

**Graf.9.1 Totale alunni con DSA: composizione % per ordine scuola - a.s.2014/2015**



*Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano non sono disponibili*

*Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi – Rilevazioni sulle Scuole*

In relazione alla composizione percentuale degli alunni con DSA, si osserva (Graf.9.1) che la scuola dell'infanzia accoglie lo 0,3% del numero complessivo degli alunni con DSA (513 alunni), la scuola primaria il 24% (44.792 alunni), la scuola secondaria di I grado il 39,3% (73.502 alunni), la scuola secondaria di II grado, infine, il 36,4% (67.996 alunni) del totale degli alunni con DSA.

Nella Tavola 14.1 viene mostrata la distribuzione per ripartizione territoriale del totale degli alunni con DSA e, nello specifico, degli alunni con dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia per i vari ordini di scuola. La concentrazione più elevata di alunni con DSA, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I e II grado, si ha nelle aree settentrionali: in particolare per la scuola primaria le regioni del nord ovest accolgono una percentuale di alunni con DSA pari al 2,4% del totale degli alunni (nella media della scuola primaria tale quota è dell'1,6%); nella scuola secondaria di I grado le regioni del nord ovest accolgono il 6,6% di DSA sul totale degli alunni frequentanti (più elevato rispetto al 4,2% della media della secondaria di I grado) e nella scuola secondaria di II grado accolgono il 4,5% di DSA sul totale alunni (2,5% la percentuale media di alunni con disturbi specifici di apprendimento sul totale dei frequentanti). Per la scuola dell'infanzia, invece, sono le regioni meridionali ad accogliere la più elevata percentuale di alunni con DSA: per tale area la percentuale di alunni con DSA sul totale degli alunni è pari a 0,04%; tale quota è più elevata se confrontata con la media nazionale per tale ordine di scuola.

Tav.14.1 Alunni con DSA per ordine scuola, tipologia di disturbo e ripartizione territoriale - a.s.2014/2015

Scuola dell'infanzia							
Ripartizione territoriale	Dislessia	Disgrafia	Disortogr.	Discalculia	Totale alunni con DSA*	Totale alunni	% alunni con DSA / tot. alunni
<b>Italia</b>	<b>193</b>	<b>30</b>	<b>20</b>	<b>36</b>	<b>513</b>	<b>1.620.927</b>	<b>0,03</b>
Nord ovest	31	8	6	4	126	423.613	0,03
Nord est	32	6	3	3	58	295.341	0,02
Centro	39	5	3	2	74	307.525	0,02
Mezzogiorno	91	11	8	27	255	594.448	0,04
Scuola primaria							
Ripartizione territoriale	Dislessia	Disgrafia	Disortogr.	Discalculia	Totale alunni con DSA*	Totale alunni	% alunni con DSA / tot. alunni
<b>Italia</b>	<b>26.189</b>	<b>10.211</b>	<b>13.730</b>	<b>7.324</b>	<b>44.792</b>	<b>2.818.576</b>	<b>1,6</b>
Nord ovest	10.217	4.380	6.174	2.978	17.948	756.276	2,4
Nord est	5.798	1.794	2.727	1.338	9.098	512.309	1,8
Centro	5.492	2.212	2.754	1.679	10.170	539.561	1,9
Mezzogiorno	4.682	1.825	2.075	1.329	7.576	1.010.430	0,7
Scuola secondaria di I grado							
Ripartizione territoriale	Dislessia	Disgrafia	Disortogr.	Discalculia	Totale alunni con DSA*	Totale alunni	% alunni con DSA / tot. alunni
<b>Italia</b>	<b>41.809</b>	<b>16.225</b>	<b>20.633</b>	<b>18.514</b>	<b>73.502</b>	<b>1.736.774</b>	<b>4,2</b>
Nord ovest	16.977	7.056	9.361	8.193	30.260	456.236	6,6
Nord est	9.737	2.945	4.225	3.975	16.410	307.215	5,3
Centro	8.046	3.471	3.915	3.590	15.320	323.408	4,7
Mezzogiorno	7.049	2.753	3.132	2.756	11.512	649.915	1,8
Scuola secondaria di II grado							
Ripartizione territoriale	Dislessia	Disgrafia	Disortogr.	Discalculia	Totale alunni con DSA*	Totale alunni	% alunni con DSA / tot. alunni
<b>Italia</b>	<b>40.653</b>	<b>11.562</b>	<b>12.596</b>	<b>15.945</b>	<b>67.996</b>	<b>2.669.707</b>	<b>2,5</b>
Nord ovest	16.183	4.903	5.491	7.029	27.987	623.642	4,5
Nord est	10.089	1.968	2.317	3.292	15.158	458.122	3,3
Centro	8.292	3.158	2.859	3.551	15.754	515.015	3,1
Mezzogiorno	6.089	1.533	1.929	2.073	9.097	1.072.928	0,8

Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano non sono disponibili.

\* il "totale alunni con DSA" non coincide con la somma degli alunni per tipologia di disturbo poiché alcuni alunni possono avere più tipologie di DSA.

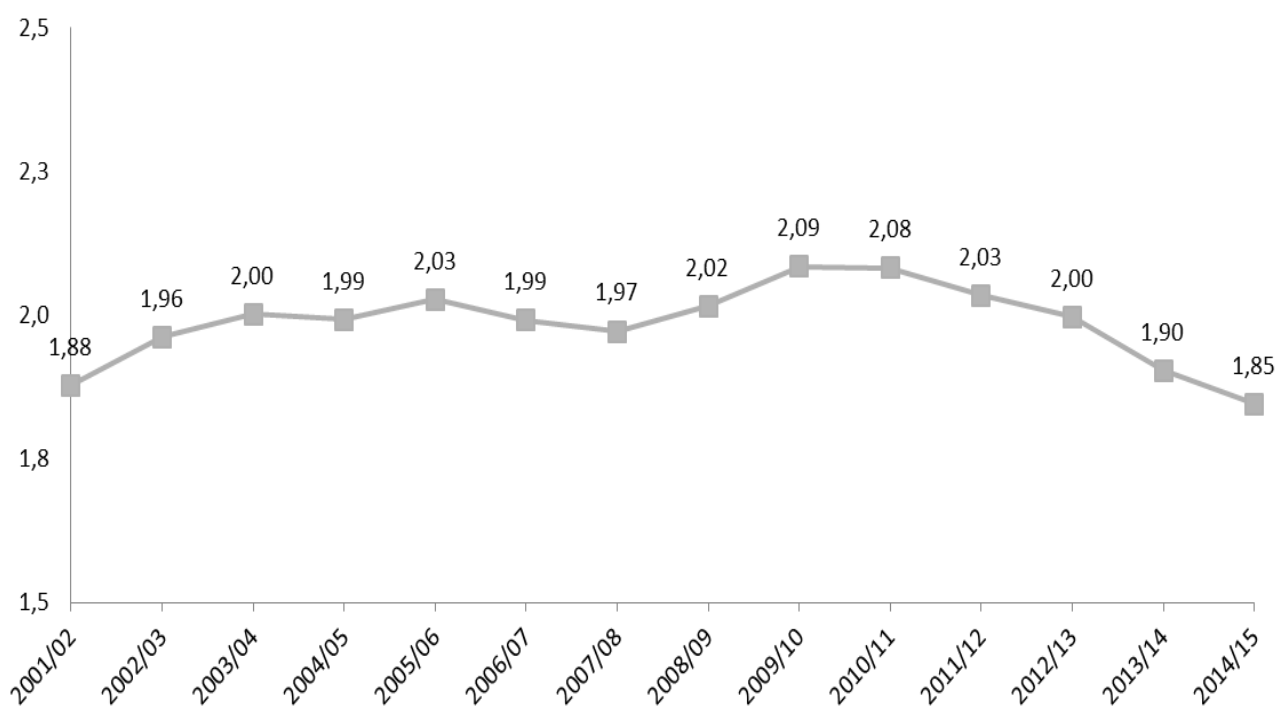
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi – Rilevazioni sulle Scuole

## PARTE II – Il sostegno nella scuola a gestione statale

### 2.1 Il rapporto tra gli alunni con disabilità e i posti per il sostegno

Per quel che attiene le scuole a gestione statale, consideriamo il rapporto tra il numero di alunni con disabilità e i posti di sostegno. Tra l'a.s.2001/2002 il rapporto tra gli alunni con disabilità e i posti per il sostegno ha avuto un andamento quasi costantemente crescente, passando da 1,88 a 2,09 alunni per posto di sostegno; a partire dall'a.s.2009/2010 tale rapporto ha visto, viceversa, una continua diminuzione fino ad attestarsi, nell'a.s.2014/2015 a 1,85 alunni per posto di sostegno (Graf.10).

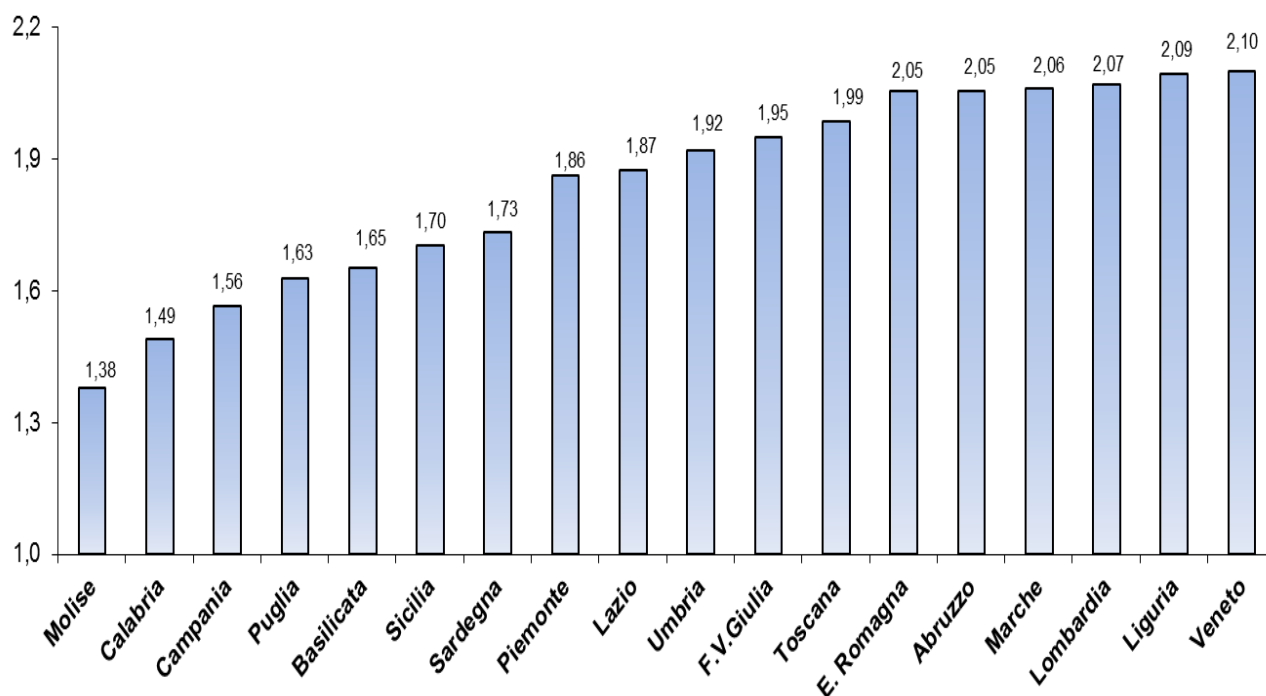
**Graf.10 Alunni con disabilità in rapporto ai posti di sostegno\* nella scuola a gestione statale – aa.ss.2001/2002-2014/2015**



\* sono inclusi gli spezzoni orari

Fonte: MIUR - DGCASIS - Organico di Fatto

Con riferimento alla distribuzione territoriale, osserviamo che il rapporto tra il numero di alunni con disabilità e i posti per il sostegno è tendenzialmente più basso nelle regioni del meridione. In particolare, tra le regioni ove tale rapporto è più contenuto si distinguono il Molise, in cui si ha un posto per il sostegno ogni 1,38 alunni con disabilità, e la Calabria, in cui si ha un posto per il sostegno ogni 1,49 alunni con disabilità. Tra le regioni settentrionali spiccano il Veneto, in cui si ha un posto per il sostegno ogni 2,10 alunni con disabilità, e la Liguria, in cui si ha un posto per il sostegno ogni 2,09 alunni con disabilità (Graf.11).

**Graf.11 Alunni con disabilità in rapporto ai posti di sostegno\* - a.s.2014/2015**

\* sono inclusi gli spezzoni orari

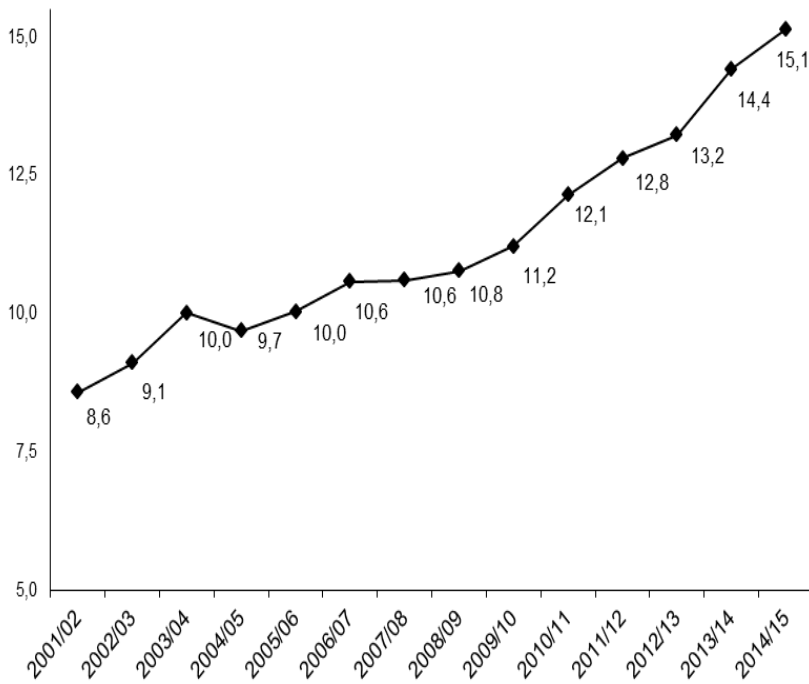
Fonte: MIUR - DGCASIS - Organico di Fatto

## 2.2 La variazione negli anni del numero dei docenti per il sostegno

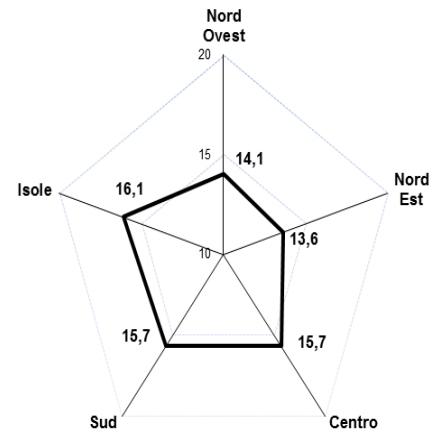
Quanto ai docenti per il sostegno, nell'a.s.2014/2015 si registra un numero complessivo, su tutti gli ordini di scuola, pari a 119.384 (15,1% del numero complessivo dei docenti). Il rapporto tra il numero dei docenti per il sostegno e il numero complessivo dei docenti ha visto, nel corso degli anni, una crescita quasi costante. I dati rappresentati nel successivo grafico (Graf.12) indicano il progressivo aumento della dotazione organica considerata, coerentemente con l'aumento degli alunni con disabilità (nell'a.s.2001/2002 era pari ad appena l'8,6%). Il dato è condizionato non solo dalla progressiva crescita del numero di alunni certificati, ma anche dal mantenimento del rapporto tra alunni con disabilità e docenti per il sostegno, che attualmente si approssima, nella media nazionale, a 1,82 alunni con disabilità ogni docente per il sostegno.

Entrando nel dettaglio dei vari ordini di scuola (Graf.13), si osserva che 44.657 docenti per il sostegno (37,4% del totale dei docenti per il sostegno) si collocano nella scuola primaria, 34.028 nella scuola secondaria di I grado (28,5% del totale), 29.714 docenti per il sostegno (24,9% del totale) nella scuola secondaria di II grado ed appena 10.985 unità (9,2% del totale docenti per il sostegno) nella scuola dell'infanzia. Quanto alla distribuzione territoriale, la percentuale di docenti per il sostegno sul totale dei docenti appare, nell'a.s.2014/2015, più elevata nel meridione (con una percentuale media per il sud del 15,7% e per le regioni insulari del 16,1%); nel nord ovest e nel nord est tale quota si è invece attestata rispettivamente al 14,1% e al 13,6%. Le regioni dell'Italia centrale presentano mediamente una percentuale di docenti per il sostegno sul totale dei docenti pari al 15,7%.

**Graf.12 Docenti per il sostegno in % del totale dei docenti – aa.ss.2001/2002 - 2014/2015**

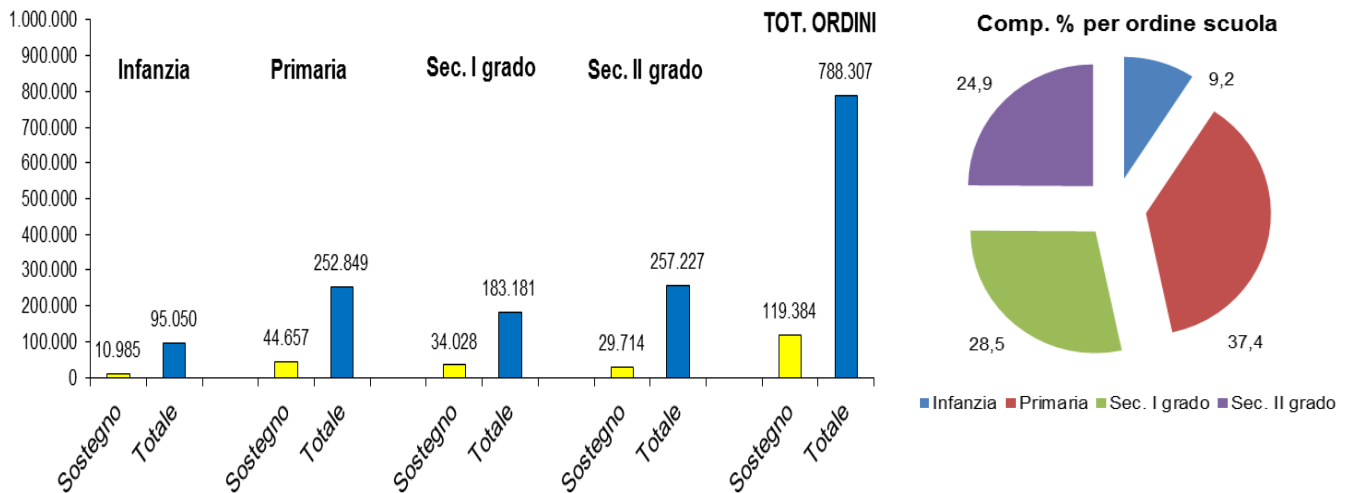


**A.S. 2014/2015**



Fonte: MIUR - Fascicolo del Personale

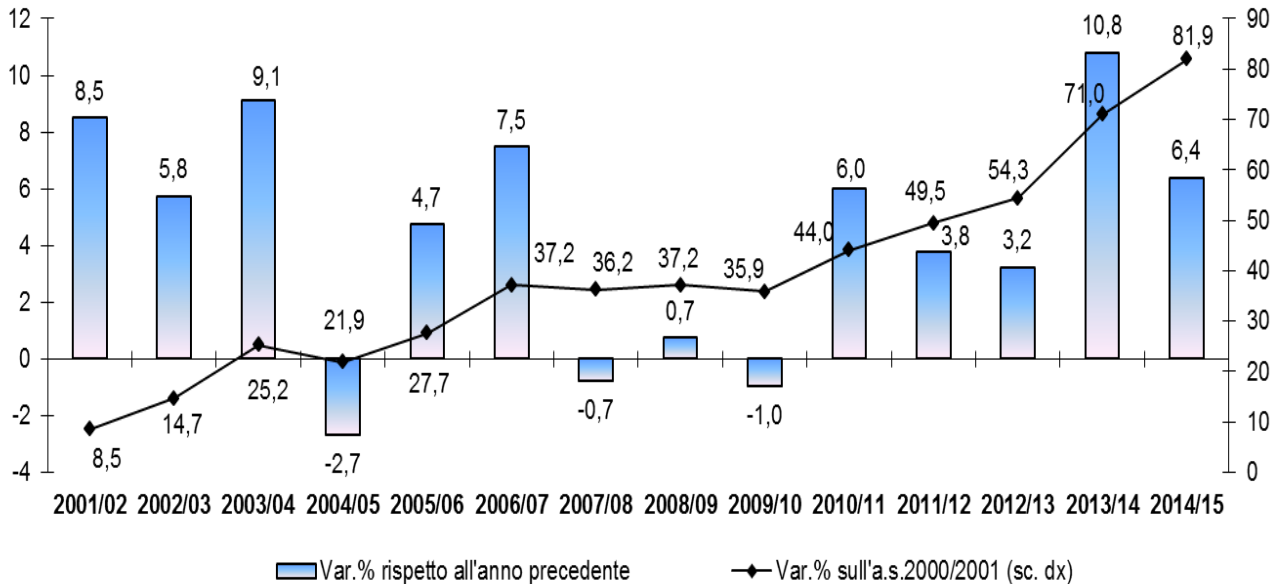
**Graf.13 Docenti per il sostegno e totale dei docenti per ordine scuola (valori assoluti e composizione %) - a.s.2014/2015**



Fonte: MIUR - Fascicolo del Personale

Rispetto all'a.s.2000/2001 (graf.14 e graf.15) il numero di docenti per il sostegno è salito dell'81,9% passando da 65.615 a 119.384 unità, complessivamente tra docenti a tempo determinato e a tempo indeterminato. Nell'ultimo anno l'incremento è stato del 6,4%.

**Graf.14 Docenti per il sostegno (variazione % sull'a.s. precedente e sull'a.s.2000/2001)**



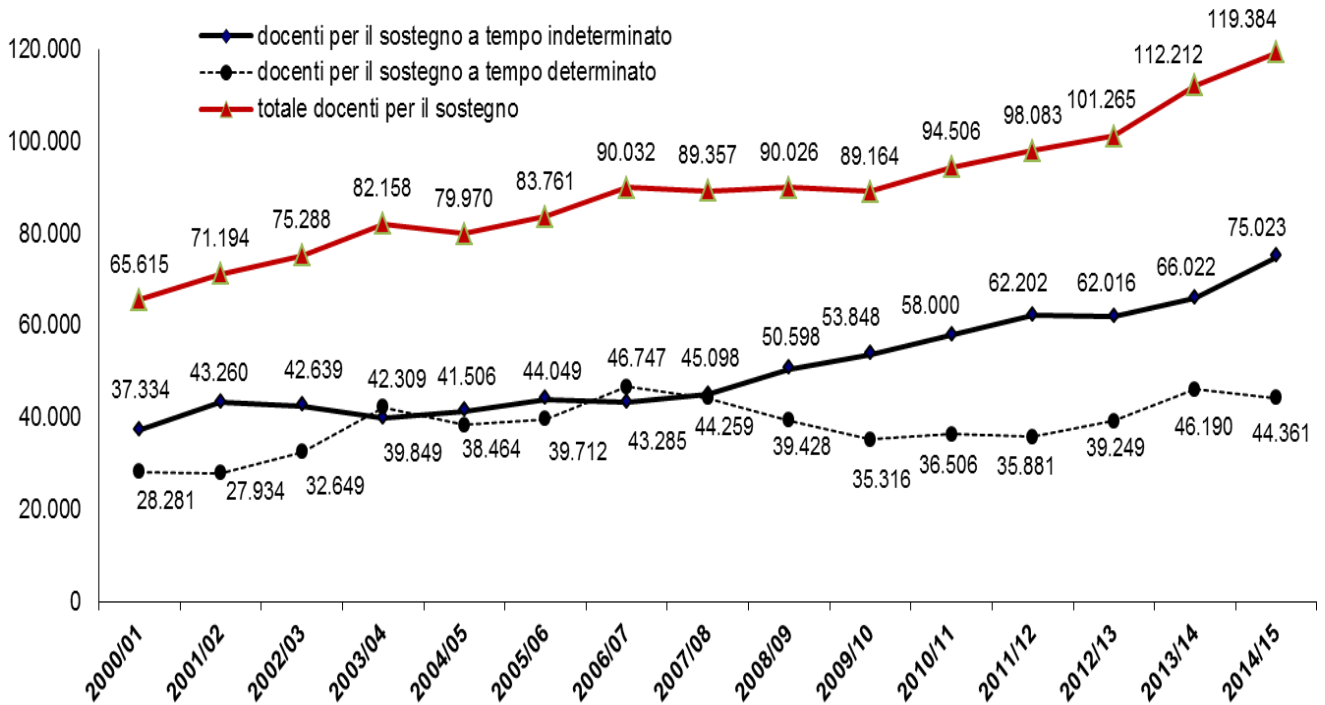
Fonte: MIUR - Fascicolo del Personale

### 2.3 I docenti per il sostegno a tempo indeterminato e a tempo determinato

Entrando nel dettaglio del tipo di contratto dei docenti per il sostegno si osserva nei seguenti grafici l'andamento tra l'a.s.2000/2001 e l'a.s.2014/2015: è evidente la tendenza che si è avuta, in particolare negli ultimi anni, verso la stabilizzazione degli insegnanti per il sostegno. Nell'anno scolastico 2014/2015, i docenti per il sostegno a tempo indeterminato si sono attestati sui 75.023 e i docenti per il sostegno a tempo determinato sui 44.361; in termini percentuali la quota dei docenti di sostegno a tempo indeterminato sul totale dei docenti è stata del 62,8% del totale (nell'a.s.2006/2007 si attestava ad appena il 48,1%).

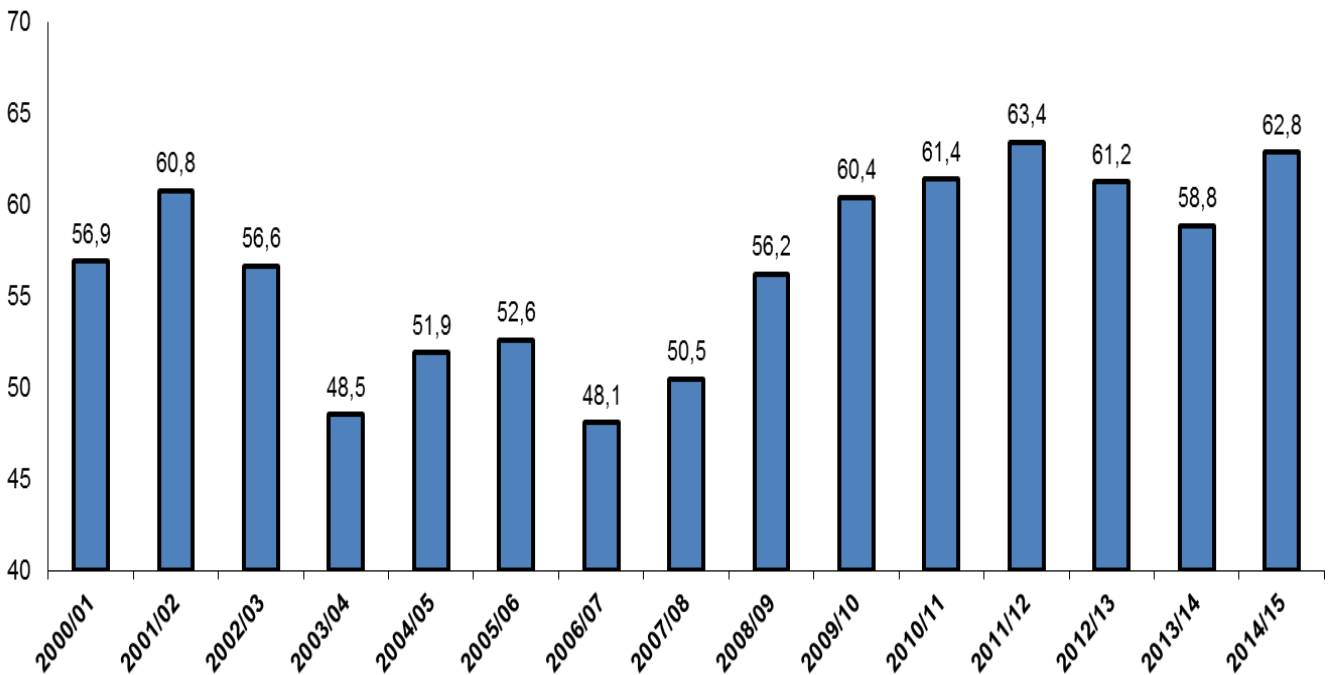


**Graf.15 Docenti per il sostegno a tempo indeterminato e a tempo determinato - aa.ss.2000/2001-2014/2015**



Fonte: MIUR - Fascicolo del Personale

**Graf. 16 Docenti per il sostegno a tempo indeterminato sul totale dei docenti per il sostegno (%) - aa.ss.2000/2001 - 2014/2015**



Fonte: MIUR – Fascicolo del Personale

### PARTE III – Un confronto europeo

In questo capitolo proponiamo, in linea con quanto già pubblicato nel 2011, un breve confronto tra i diversi sistemi di inclusione scolastica degli alunni con disabilità esistenti nei principali paesi europei. In Europa i sistemi di integrazione scolastica sono raggruppabili in tre orientamenti prevalenti:

- ✓ “sistema di inclusione”, in cui si ha la massima integrazione degli alunni con disabilità prevedendo l’inserimento di quasi tutti gli alunni con disabilità nel sistema scolastico ordinario (sistema adottato ad esempio in Italia e in Spagna);
- ✓ “sistema con distinzione” che prevede due sistemi di istruzione separati, in cui gli alunni con disabilità vengono solitamente inseriti in scuole o classi speciali e hanno contatti scarsi o nulli con l’ambiente normale (sistema adottato in Germania e nei Paesi Bassi);
- ✓ “sistema misto”, in cui l’istruzione normale coesiste con l’istruzione speciale, che comporta la compresenza di molteplici approcci e servizi: gli alunni con disabilità possono essere inseriti sia nella scuola ordinaria sia nelle scuole speciali, con un insieme di soluzioni diverse (sistema adottato in Gran Bretagna, Francia, Svezia e Finlandia).

I dati riportati per ciascun paese sono relativi agli alunni frequentanti la fascia dell’obbligo e sono tratti dai rapporti pubblicati periodicamente dall’*European Agency for Special Needs and Inclusive Education*. Tali dati fanno riferimento al totale degli alunni frequentanti la fascia di istruzione obbligatoria, agli alunni con disabilità inseriti sia nelle *scuole comuni* che nelle *scuole speciali*, agli alunni con disabilità inseriti nelle sole *scuole speciali*, agli alunni con disabilità inseriti nelle classi speciali all’interno di scuole comuni e agli alunni con disabilità inseriti nelle classi comuni all’interno del sistema scolastico ordinario. Il grado di integrazione degli alunni con disabilità varia da paese a paese anche in proporzioni notevoli e differenti sono le tipologie dei sistemi di inclusione adottati.

#### 3.1 Il “sistema di inclusione” in Italia

Nella tavola che segue è presentato per l’Italia il quadro dell’integrazione scolastica degli alunni con disabilità nella fascia dell’obbligo scolastico (6-16 anni), che permette di effettuare confronti con la situazione degli altri principali paesi europei. Nell’a.s.2010/11, ultimo dato pubblicato dall’*European Agency for Special Needs and Inclusive Education*, in Italia a fronte di 7.278.018 alunni nella fascia dell’obbligo il 2,6% erano alunni con disabilità che, per la quasi totalità, erano iscritti nelle classi comuni all’interno di un sistema scolastico ordinario.

ITALIA - Integrazione scolastica degli alunni con disabilità nella fascia dell’obbligo (6-16 anni)						
Anno scolastico	Unità di misura	Totale alunni	Alunni con disabilità (scuole comuni e speciali)	Alunni con disabilità (nelle sole scuole speciali)	Alunni con disabilità (classi speciali di scuole comuni)	Alunni con disabilità inseriti nelle classi comuni
2007/2008	val. ass.	7.326.567	170.696	693	-	170.003
	%	100	2,33	0,01	-	2,32
2010/2011	val. ass.	7.278.018	189.563	1.835	-	187.728
	%	100	2,60	0,03	-	2,58

Fonte: *European Agency for Development in Special Needs Education - Special Needs Education Country Data ed. 2010-2012*

### 3.2 Il “sistema di inclusione” in Spagna

In Spagna, in via generale, l'inclusione scolastica avviene con la scolarizzare degli alunni con disabilità nelle scuole comuni. L'inserimento in *scuole di educazione speciale*, invece, avviene solo quando insegnanti e operatori sanitari ritengono che l'inserimento in classi comuni comporterebbe risposte non sufficientemente adeguate alle necessità dell'alunno. Sia nel primo che nel secondo caso, le strategie educative sono individuate dopo un attento esame delle necessità dell'alunno, in modo da fornire risposte educative adeguate, che si concretizzano in programmi personalizzati in modo da garantire l'accesso, la permanenza e la progressione dell'alunno medesimo all'interno del sistema educativo. Nell'a.s.2009/10, ultimo anno disponibile, gli alunni nella fascia dell'obbligo, compresi gli alunni con disabilità, frequentanti le scuole pubbliche e private spagnole, sono stati 4.495.188. Gli alunni con disabilità inseriti sia nelle *scuole comuni* che nelle *scuole speciali* sono stati 106.977 (pari al 2,4% del totale degli alunni), di questi appena 14.910 sono quelli frequentanti le sole *scuole speciali* (lo 0,3% del totale alunni), 2.789 gli alunni con disabilità inseriti nelle classi speciali all'interno di scuole comuni e 89.278 gli alunni con disabilità frequentanti le *classi comuni* (1,99% del totale alunni).

SPAGNA - Integrazione scolastica degli alunni con disabilità nella fascia dell'obbligo (6-15 anni)						
Anno scolastico	Unità di misura	Totale alunni	Alunni con disabilità (scuole comuni e speciali)	Alunni con disabilità (nelle sole scuole speciali)	Alunni con disabilità (classi speciali di scuole comuni)	Alunni con disabilità inseriti nelle classi comuni
2006/2007	val. ass.	4.372.718	111.947	26.478	-	85.469
	%	100	2,56	0,61	-	1,95
2007/2008	val. ass.	4.437.258	104.343	17.400	-	86.943
	%	100	2,35	0,39	-	1,96
2009/2010	val. ass.	4.495.188	106.977	14.910	2.789	89.278
	%	100	2,38	0,33	0,06	1,99

Fonte: European Agency for Development in Special Needs Education - Special Needs Education Country Data ed. 2008-2010-2012

### 3.3 Il “sistema con distinzione” in Germania

In Germania vige un “sistema con distinzione” in cui l'istruzione degli alunni con disabilità avviene prevalentemente in scuole speciali (*Sonderschulen, Förderschulen*). Recentemente, sono stati tuttavia introdotti programmi per incoraggiare l'integrazione nell'istruzione ordinaria di coloro i quali vengono ritenuti in grado di seguire l'insegnamento con profitto. Per favorire tale inserimento, nel periodo di transizione da una scuola all'altra, gli insegnanti delle scuole ordinarie lavorano congiuntamente con gli insegnanti delle scuole speciali. Spesso la transizione avviene per gradi, iniziando, per esempio, dallo svolgere congiuntamente attività extracurricolari o tramite l'inserimento nelle cosiddette “classi inclusive”, introdotte all'interno delle scuole comuni per consentire un inserimento progressivo da parte degli alunni provenienti dalle scuole speciali. Gli alunni con disturbi del linguaggio o comportamentali sono inseriti sempre in maniera provvisoria nelle scuole speciali, con l'obiettivo di un loro pieno reinserimento nelle classi comuni.

Nell'a.s.2010/11, ultimo anno disponibile nei Rapporti dell'*European Agency for Development in Special Needs Education*, gli alunni nella fascia dell'obbligo, compresi gli alunni con disabilità, frequentanti le scuole pubbliche e private tedesche sono stati 8.708.531. Gli alunni con disabilità inseriti sia nelle *scuole comuni* che nelle *scuole speciali* sono stati 480.024 (pari al 5,5% del totale degli alunni), di questi 377.922 sono quelli frequentanti le sole *scuole speciali* (il 4,3% del totale alunni) e 102.102 gli alunni con BES frequentanti le sole *classi comuni* (1,17% del totale alunni).

GERMANIA - Integrazione scolastica degli alunni con disabilità nella fascia dell'obbligo (6-16 anni)						
Anno scolastico	Unità di misura	Totale alunni	Alunni con disabilità (scuole comuni e speciali)	Alunni con disabilità (nelle sole scuole speciali)	Alunni con disabilità (classi speciali di scuole comuni)	Alunni con disabilità inseriti nelle classi comuni
2006/2007	val. ass.	8.415.223	479.795	407.170	-	72.625
	%	100	5,70	4,84	-	0,86
2007/2008	val. ass.	8.236.221	479.741	399.229	-	80.512
	%	100	5,82	4,85	-	0,98
2010/2011	val. ass.	8.708.531	480.024	377.922	-	102.102
	%	100	5,51	4,34	-	1,17

Fonte: *European Agency for Development in Special Needs Education - Special Needs Education Country Data ed. 2008-2010-2012*

### 3.4 Il “sistema misto” in Gran Bretagna

In Inghilterra, il sistema scolastico prevede (*Special Education Needs Act and Disability*) che gli alunni con disabilità frequentino, finché possibile, scuole comuni; in tal senso vengono personalizzati percorsi di apprendimento e di responsabilizzazione delle scuole nei confronti degli alunni con disabilità, riducendo la frequenza di tali alunni in scuole speciali. Qualora gli alunni necessitino di supporti e aiuti che non possono essere forniti dalle scuole comuni, è compito delle autorità locali garantire tali supporti in ambienti e orari extrascolastici. Accanto al percorso di integrazione nelle scuole comuni, vi sono quindi scuole speciali, che vanno dalla scuola dell'infanzia e coprono tutto l'obbligo fino ai 16 anni e in alcuni casi anche i 2 anni successivi alla scuola dell'obbligo. Nelle scuole speciali sono generalmente accolti alunni con problemi visivi, uditivi e di linguaggio, e anche alunni con disturbi di apprendimento particolarmente gravi. I docenti di sostegno seguono un set completo di linee guida relative alla stesura di curricula personalizzati, alle metodologie di insegnamento e alle metodiche di valutazione degli alunni con disabilità, redatto da un'Agenzia governativa, il *Qualifications and Curriculum Authority* (QCA).

Quanto ai dati si osserva che nell'a.s.2010/11 il numero complessivo di alunni nella fascia dell'obbligo, compresi gli alunni con disabilità, frequentanti le scuole pubbliche e private inglesi si è attestato sui 8.084.950. Gli alunni con disabilità inseriti sia nelle *scuole comuni* che nelle *scuole speciali* sono stati 226.210 (pari al 2,80% del totale degli alunni), di questi 99.330 sono quelli frequentanti le sole *scuole speciali* (1,23% del totale alunni), 15.490 gli alunni con disabilità frequentanti classi speciali all'interno di scuole comuni (0,19% del totale alunni) e 111.390 gli alunni con disabilità inseriti nelle classi comuni (1,38% del totale alunni).

INGHILTERRA - Integrazione scolastica degli alunni con disabilità nella fascia dell'obbligo (5-16 anni)						
Anno scolastico	Unità di misura	Totale alunni	Alunni con disabilità (scuole comuni e speciali)	Alunni con disabilità (nelle sole scuole speciali)	Alunni con disabilità (classi speciali di scuole comuni)	Alunni con disabilità inseriti nelle classi comuni
2007/2008	val. ass.	8.064.696	227.660	94.220	16.890	116.550
	%	100	2,82	1,17	0,21	1,45
2008/2009	val. ass.	8.033.690	225.920	96.130	16.190	113.600
	%	100	2,81	1,20	0,20	1,41
2010/2011	val. ass.	8.084.950	226.210	99.330	15.490	111.390
	%	100	2,80	1,23	0,19	1,38

Fonte: European Agency for Development in Special Needs Education - Special Needs Education Country Data ed. 2008-2010-2012

### 3.5 Il “sistema misto” in Francia

In Francia il sistema di inclusione scolastica prevalente è quello dell'integrazione individuale, completa o parziale, in una classe normale, con sostegno pedagogico e psicologico; la scolarizzazione in classe speciale avviene comunque in ambiente scolastico normale, e prevede classi con pochi alunni ed un insegnamento impartito da docenti specializzati.

Nel dettaglio, per la scuola primaria il sistema francese prevede *classi di integrazione scolastica* (CLIS) che accolgono gli alunni con disabilità mentale, uditiva, visiva e motoria; l'insegnamento è adattato alle capacità e alla natura e importanza della disabilità degli alunni ed è collocato in scuole comuni e non speciali. Nel passaggio all'istruzione secondaria, gli alunni che presentano difficoltà scolastiche all'uscita della scuola primaria vengono accolti nelle *sezioni di istruzione generale e professionale adattata* (SEGPA).

Esistono, inoltre, le cosiddette *unità pedagogiche di integrazione* (UPI), che sono destinate specificamente agli alunni con disabilità, al fine di assicurare la continuità dei percorsi educativi dalla scuola primaria alla secondaria degli alunni provenienti dalle CLIS, in modo che tali alunni possano continuare a fruire di un percorso scolastico adattato alle loro capacità. Le *sezioni di istruzione generale e professionale adattata* e le *unità pedagogiche di integrazione* sono collocate in un contesto di scolastico ordinario. Per gli alunni che hanno forme di disabilità grave esistono istituti specializzati, che dipendono sia dal Ministero dell'Educazione sia dal Ministero della Salute, che accolgono alunni dagli 11 ai 18 anni, ritenuti non in grado di frequentare gli istituti di istruzione ordinaria.

Nell'a.s.2010/11 il numero complessivo di alunni nella fascia dell'obbligo, compresi gli alunni con disabilità, frequentanti le scuole pubbliche e private francesi si è attestato sui 7.425.038. Gli alunni con disabilità inseriti sia nelle *scuole comuni* che nelle *scuole speciali* sono stati 330.406 (pari al 4,45% del totale degli alunni), di questi 51.994 sono quelli frequentanti le sole *scuole speciali* (appena lo 0,7% del totale alunni), 194.852 gli alunni con disabilità frequentanti classi speciali all'interno di scuole comuni (2,62% del totale alunni) e 83.560 gli alunni con disabilità inseriti nelle classi comuni sono 83.560 (1,13% del totale alunni).

FRANCIA - Integrazione scolastica degli alunni con disabilità nella fascia dell'obbligo (6-15 anni)						
Anno scolastico	Unità di misura	Totale alunni	Alunni con disabilità (scuole comuni e speciali)	Alunni con disabilità (nelle sole scuole speciali)	Alunni con disabilità (classi speciali di scuole comuni)	Alunni con disabilità inseriti nelle classi comuni
2010/2011	val. ass.	7.425.038	330.406	51.994	194.852	83.560
	%	100	4,45	0,70	2,62	1,13

Fonte: European Agency for Development in Special Needs Education - Special Needs Education Country Data ed. 2012

### 3.6 Il “sistema misto” in Svezia

In Svezia vi è un sistema misto di inclusione scolastica in cui supporti per gli alunni con disabilità sono offerti sia nelle *scuole comuni* sia nelle *scuole speciali*. L'istruzione obbligatoria prevede che la maggior parte degli alunni con disabilità fisica sia inserita all'interno delle classi comuni, con dei sostegni adeguati alla loro condizione. Gli alunni con disabilità visiva ed uditiva frequentano esclusivamente scuole speciali. Inoltre per coloro che non sono ritenuti in grado di frequentare le scuole comuni a causa di disabilità intellettuali è prevista la frequenza in scuole speciali o in appositi *centri di formazione*, istituiti a favore di alunni ritenuti non idonei a seguire corsi e lezioni nemmeno all'interno delle scuole speciali. Molto spesso le scuole speciali sono istituite negli stessi locali delle scuole comuni, in modo che gli alunni possano anche seguire determinate attività con gli alunni delle classi comuni. Le scuole speciali hanno un *curriculum* appositamente determinato dall'Agenzia nazionale svedese per l'educazione (*Skolverket*). Sulla base delle capacità e dei bisogni di ogni singolo alunno, viene delineato un piano di studi individualizzato, basato sul *curriculum* delle classi ordinarie, ma adattato a quanto può essere realisticamente acquisito dall'alunno. Il *curriculum* dei centri di formazione, invece, comprende 5 aree: attività artistiche, comunicazione, abilità motorie, attività della vita quotidiana, consapevolezza della realtà. I contenuti di ciascuna area sono adattati alle abilità dei singoli alunni per mezzo di un piano di studi individualizzato. Anche per l'istruzione secondaria superiore, gli alunni con gravi disabilità intellettuali, che non sono in grado di proseguire gli studi nelle scuole comuni, hanno il diritto di frequentare corsi in scuole speciali. Esistono anche scuole speciali per alunni con disabilità visiva e uditiva e alunni con disabilità fisiche. L'Agenzia nazionale per l'educazione e le scuole per alunni con disabilità (*Specialpedagogiska Skolmyndigheten*) è responsabile per la fornitura di materiale didattico e supporti specifici adatti alle varie tipologie di disabilità.

Nell'a.s.2010/11, gli alunni nella fascia dell'obbligo, compresi gli alunni con disabilità, frequentanti le scuole pubbliche e private svedesi, sono stati 886.487. Gli alunni con disabilità inseriti sia nelle *scuole comuni* che nelle *scuole speciali* sono stati 12.616 (pari al 1,4% del totale degli alunni), di questi un numero esiguo, pari ad appena 501 unità, sono quelli frequentanti le sole *scuole speciali* (lo 0,06% del totale alunni) e 12.115 gli alunni con disabilità inseriti nelle classi speciali all'interno di scuole comuni.

<b>SVEZIA - Integrazione scolastica degli alunni con disabilità nella fascia dell'obbligo (7-16 anni)</b>						
<b>Anno scolastico</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Totale alunni</b>	<b>Alunni con disabilità (scuole comuni e speciali)</b>	<b>Alunni con disabilità (nelle sole scuole speciali)</b>	<b>Alunni con disabilità (classi speciali di scuole comuni)</b>	<b>Alunni con disabilità inseriti nelle classi comuni</b>
2007/2008	val. ass.	935.869	14.398	514	13.884	-
	%	100	1,54	0,05	1,48	-
2008/2009	val. ass.	906.189	13.777	516	13.261	-
	%	100	1,52	0,06	1,46	-
2010/2011	val. ass.	886.487	12.616	501	12.115	-
	%	100	1,42	0,06	1,37	-

Fonte: European Agency for Development in Special Needs Education - Special Needs Education Country Data ed. 2008-2010-2012

### **Fonti**

*Eurybase- Banca Dati sui Sistemi Educativi Europei(2009/10) – Rete Eurydice di informazione sull'istruzione in Europa*

*Special Needs Education Country Data (European Agency for Development in Special Needs Education) - 2008*

*Special Needs Education Country Data (European Agency for Development in Special Needs Education) - 2010*

*Special Needs Education Country Data (European Agency for Development in Special Needs Education) - 2012*